

Fondazione Marmo

Ente Filantropico

Bilancio Sociale 2025



INSIEME
PER SOSTENERE IL TERRITORIO



		COOPERATIVA CAVATORI CANALGRANDE	V.F. MARMO			ERREBI MARMO	COOPERATIVA CAVATORI LORANO			
	FRANCHI UMBERTO MARMO	COOPERATIVA CAVATORI GIOIA		I.G.F. MARMO		FURRER	ESCAVAZIONE TAGLIATA ALTA		PELLERANO PIASTRONE	
GRAZIANI MARMO	BRUNO LUCCHETTI MARMO E GRANITI		ESCAVAZIONE MARMO CAMPANILI	FABRIMAR ITALIA	CREMOMARMO		MARMO PREGIATI CARRARA	GDA MARMO E GRANITI	G.R. MARMO	
FANTISCRITTI MARMO	ESCAVAZIONE MARMO FOSSA FICOLA	CGT	MARMO PREGIATI CARRARA	IGF MARMO	MARMO DI VARA	VENTURI IMPIANTI		MARMO CARRARA GIOIA	MARMO CARRARA LORANO	MARMO CANALONI
	GUGLIELMO VENNAI	FRATELLI ANTONIOLI ESCAVAZIONE MARMO	PROFESSIONAL MARBLE		SUCCESSORI ADOLFO CORSI	GEMEG	M.P.A. MARMO PREGIATI APUANI	IL FIORINO MARMO	ARTANA MARMO	
		TECNEL	MARMO CARRARA	ROBOT CITY II	SOCIETÀ APUANA MARMO	CALACATA BORGHINI		STONEVAL		
			ELLE MARMO	MAX MARMO CARRARA	MARMOLESMAN	IL GERMOGLIO	CENTRO MARMO CARRARA			
				S.A.G.E.VAN. MARMO	ALBA VENTURA	SANTI MARMO				
					DANAE PROJECT					

thank you all



Cari Colleghi, cari Amici,
e rappresentanti di tutte le realtà che abbiamo avuto la possibilità e l'onore di sostenere, con la pubblicazione di questo Bilancio Sociale 2025, non desidero soltanto presentarvi una relazione tecnica, ma condividere con voi il senso profondo del cammino che stiamo percorrendo insieme. Questo documento è la narrazione di un impegno condiviso: è il racconto di come la nostra Fondazione stia diventando, giorno dopo giorno, un pilastro per la comunità di Carrara e per l'intero territorio apuano.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e, soprattutto, di ascolto. In un periodo storico segnato da incertezze economiche e trasformazioni sociali, abbiamo scelto di non restare spettatori. La nostra missione è stata chiara: trasformare le risorse in opportunità concrete, dando forza alle idee e alla dedizione di chi, ogni giorno, lavora per migliorare il nostro territorio.

Le attività di quest'anno testimoniano una Fondazione che guarda al futuro. Penso con orgoglio all'impegno assunto per portare l'Università a Carrara con il corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali. Non è solo un progetto formativo; è un patto di fiducia con i nostri giovani, un modo per offrire loro un terreno fertile in cui radicare il proprio talento. Attraverso il programma Eccellenze Apuane, continuiamo a premiare il merito, convinti che l'istruzione sia la leva più potente per abbattere le disuguaglianze.

Ma il valore sociale della nostra azione vive soprattutto nel quotidiano. Sostenere il sistema sanitario, le associazioni di soccorso e le realtà del Terzo Settore significa essere al fianco di chi, con sacrificio e professionalità, rappresenta il cuore pulsante della nostra tutela collettiva. Dalla rigenerazione degli spazi urbani al supporto alle fasce più fragili, ogni nostro intervento è stato pensato come un servizio alla comunità: noi abbiamo messo gli strumenti, ma siete voi, con la vostra passione e il vostro lavoro sul campo, ad aver generato il vero cambiamento.

Tutto questo è possibile solo grazie a un'alleanza virtuosa. Da un lato, la lungimiranza di chi sostiene la Fondazione e ne condivide la visione; dall'altro, la straordinaria operosità di chi riceve questo supporto e lo trasforma in benefici reali per i cittadini. La Fondazione Marmo è oggi il volto di un'imprenditoria che sente la responsabilità del proprio territorio e che sceglie di agire con trasparenza e partecipazione. Le risorse che mettiamo in campo sono semi di futuro: vederle trasformate in servizi, borse di studio e infrastrutture è la nostra soddisfazione più grande.

Nel ringraziarvi per la vostra costante vicinanza e per il prezioso lavoro che svolgete, vi invito a leggere queste pagine come la conferma che stiamo lavorando nella direzione giusta. La sfida per il domani è continuare a fare della Fondazione un motore di crescita inclusiva, capace di rendere Carrara un luogo sempre più accogliente, innovativo e fiero della propria identità.

Con sincera gratitudine e stima,

Bernarda Franchi
Presidente Fondazione Marmo ETS



1. Nota metodologica

Gli 8 punti

METODOLOGIA ADOTTATA

Il presente Bilancio Sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore, e secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tuttora vigenti.

La Fondazione, avendo superato nel corso dell'esercizio la soglia di 1 milione di euro di entrate, è tenuta alla redazione del bilancio sociale secondo le modalità e i contenuti stabiliti dalla normativa di settore. Il documento è stato predisposto assicurando coerenza con il bilancio di esercizio e con le informazioni trasmesse al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, attendibilità e comparabilità.

Il Bilancio Sociale 2025 è articolato negli **otto capitoli previsti dalle Linee Guida ministeriali** e comprende una rendicontazione sia qualitativa sia quantitativa delle attività svolte nell'anno. In particolare, sono stati rappresentati:

1. Metodologia adottata
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione
4. Persone che operano per l'ente
5. Obiettivi e attività
6. Situazione economico finanziaria
7. Altre informazioni rilevanti
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

I dati

I dati di natura economica, patrimoniale e finanziaria derivano dal sistema di contabilità generale della Fondazione e risultano coerenti con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Le informazioni relative alle attività istituzionali, ai progetti e ai servizi erogati provengono dal sistema interno di monitoraggio e controllo di gestione, che consente la rilevazione sistematica dei volumi di attività, dei destinatari raggiunti e delle risorse impiegate.

Al fine di garantire l'allineamento agli schemi e ai contenuti richiesti dalla normativa, si è proceduto, ove necessario, ad aggregazioni e riclassificazioni dei dati contabili e gestionali. Tali operazioni non hanno inciso sulla rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, ma sono state effettuate esclusivamente per migliorare la leggibilità e la comparabilità delle informazioni.

Le informazioni riportate sono state oggetto di verifica interna e di riscontro con la documentazione amministrativa e gestionale disponibile. I dati economico finanziari sono stati verificati dal Revisore legale nell'ambito delle attività di controllo sul bilancio di esercizio.

Nella predisposizione del presente documento si è fatto espresso riferimento al principio di trasparenza e completezza dell'informazione verso gli stakeholder, interni ed esterni. Sono stati rappresentati gli aspetti salienti della governance, dell'assetto organizzativo e dell'operato della Fondazione nel corso dell'anno solare 2025, con un'attenzione specifica ai risultati conseguiti nel breve periodo e, ove possibile, agli effetti generati nel medio e lungo periodo sul territorio di riferimento.

È stata inoltre assicurata, per quanto possibile, la comparabilità con l'esercizio precedente, evidenziando eventuali variazioni significative intervenute nella struttura organizzativa, nei processi decisionali, nei volumi di attività e nella composizione delle entrate e dei costi.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente nei termini di legge ed è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La presente nota metodologica costituisce parte integrante del Bilancio Sociale 2025 e ne illustra i criteri di impostazione, raccolta ed elaborazione dei dati, con l'obiettivo di fornire agli stakeholder uno strumento chiaro, coerente e idoneo a rappresentare il valore sociale generato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale sarà pubblicato sul sito web istituzionale in ottemperanza agli obblighi di legge e come strumento di accountability verso tutti gli stakeholder, inoltre la Fondazione Marmo invia ad ogni sostenitore e beneficiario la copia del Bilancio sociale via mail.



PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Le suddette linee guida individuano i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- **Completezza** sono identificati i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'attività dell'Ente e sono riportate le informazioni rilevanti utili a consentire una valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali conseguiti;
- **Rilevanza** sono riportate, senza omissioni, tutte le informazioni utili alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività, che possano influenzare in modo significativo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **Trasparenza** sono esplicitati i criteri utilizzati per la rilevazione, classificazione ed elaborazione delle informazioni riportate;
- **Neutralità** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, evidenziando aspetti positivi e negativi della gestione ed evitando distorsioni finalizzate al soddisfacimento di interessi particolari;
- **Competenza di periodo** sono documentate le attività e i risultati riferiti all'esercizio oggetto di rendicontazione;
- **Comparabilità** sono riportati, ove possibile, dati che consentano confronti temporali e territoriali anche rispetto ad altri enti o contesti di riferimento;
- **Chiarezza** è utilizzato un linguaggio accessibile anche a soggetti privi di specifiche competenze tecniche;
- **Veridicità e verificabilità** le informazioni riportate fanno riferimento a fonti informative verificabili e attendibili;
- **Attendibilità** sono evitate sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi; eventuali stime o valutazioni prospettiche sono opportunamente evidenziate;
- **Autonomia delle terze parti** qualora soggetti terzi collaborino alla redazione del bilancio sociale, agli stessi è garantita autonomia e indipendenza di giudizio.

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.



2. Informazioni Generali sull'Ente

La promozione dei diritti e della dignità della persona, la partecipazione attiva, la legalità e la giustizia sociale costituiscono principi ispiratori dell'agire della Fondazione, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

LA FONDAZIONE

La Fondazione Marmo ETS è stata costituita il 9 febbraio 2017 su iniziativa di primarie realtà del comparto lapideo e di altri attori economici e sociali del territorio apuano, con l'intento condiviso di restituire valore alla comunità locale mediante interventi filantropici concreti e misurabili. L'Ente ha sede legale in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 118, ed è riconosciuto come Fondazione ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile. Il codice fiscale è 92044430459.

Il 20 marzo 2023, ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione si è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Enti Filantropici", rep. 106770. Con decreto del D.G.R. del 04/05/2023 è stato attribuito il numero 8960.

I principi

L'Ente, nel perseguimento della propria missione, si ispira ai seguenti valori e principi:

- a. **Utilità sociale:** valore guida dell'azione della Fondazione, che opera senza finalità lucrative, con l'obiettivo di generare benefici concreti e duraturi per la comunità locale, anche attraverso percorsi di inclusione e miglioramento della qualità della vita;
- b. **Attenzione alla persona:** ogni intervento è orientato all'ascolto del singolo e alla condivisione dei bisogni specifici, nel rispetto della dignità individuale;
- c. **Qualità e professionalità:** le attività promosse si fondano su competenza, miglioramento continuo e formazione. L'operare all'interno della Fondazione implica un forte senso di appartenenza alla missione, esercizio della professionalità e orientamento all'utilità sociale. Tali elementi si riflettono in un ambiente di lavoro coeso, propositivo e improntato alla collaborazione;
- d. **Relazioni e partecipazione:** viene favorita la costruzione di legami tra soggetti portatori di esperienze e competenze differenti, al fine di contribuire a un tessuto sociale caratterizzato da ampia partecipazione e corresponsabilità.



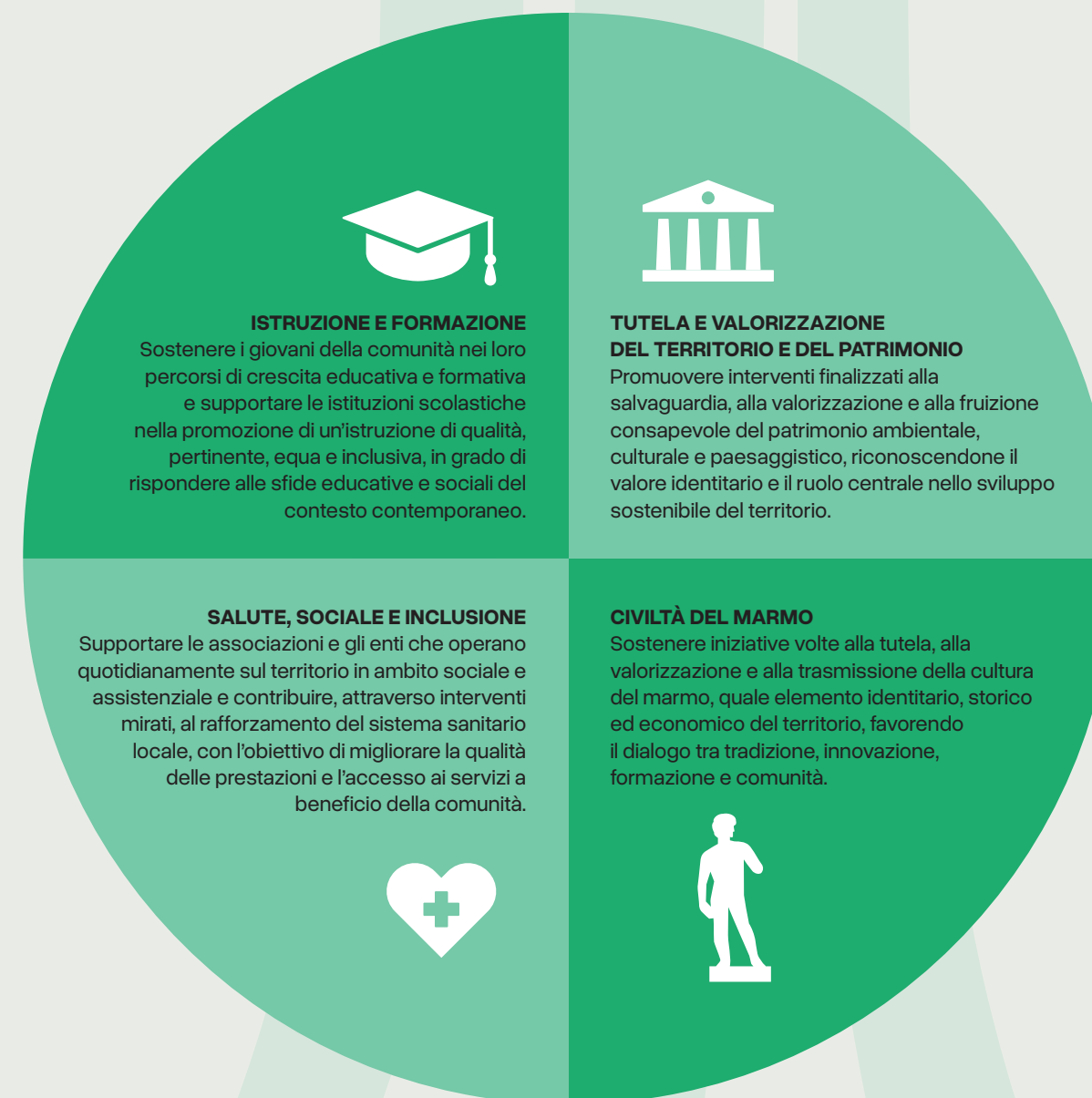
Gli obiettivi SDG

In coerenza con la propria missione e con gli standard di responsabilità sociale, la Fondazione adotta i **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** (SDGs) come criteri trasversali per la selezione e la valutazione dei progetti sostenuti. Gli SDGs costituiscono inoltre un riferimento per la rendicontazione delle attività, con un sistema di mappatura e attribuzione degli obiettivi a ciascun progetto finanziato, visibile nelle tabelle del presente Bilancio Sociale.

A sostegno di questa visione strategica, la Fondazione ha identificato quattro settori prioritari di intervento, in cui si concentra la propria azione filantropica:

- **Istruzione e formazione**
- **Salute, sociale e inclusione**
- **Tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio**
- **Civiltà del marmo**

Questa impostazione consente alla Fondazione di **monitorare l'allineamento delle proprie azioni con gli obiettivi globali di sostenibilità**, rafforzando la coerenza tra visione strategica, impatto locale e responsabilità globale.





MISSIONE

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'ente all'interno del suo territorio di riferimento. La nostra missione è promuovere miglioramenti significativi nella comunità, concentrando gli sforzi nei quattro settori prioritari e sostenendo progetti capaci di generare valore condiviso. Puntiamo a creare opportunità e benessere duraturi, operando come catalizzatori di collaborazione tra pubblico, privato e non profit.



VISIONE

Favorire uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio apuano, capace di valorizzarne le peculiarità e rigenerare il tessuto sociale, culturale ed economico. La Fondazione immagina una comunità coesa, innovativa e aperta, in cui le eccellenze locali, a partire dalla tradizione lapidea, si integrino con i processi di innovazione sociale.



VALORI

I valori che guidano la Fondazione Marmo in ogni azione sono:

- **Crescita:** crescita del territorio e delle persone che vi vivono, impegnandosi ad aumentare nel tempo la nostra capacità di intervento filantropico.
- **Ascolto:** mantenere un dialogo costante con la comunità per comprenderne i bisogni reali e dare risposte adeguate e tempestive.
- **Efficacia:** operare con una filantropia strategica, ottimizzando le risorse disponibili e focalizzandole su interventi mirati che massimizzino l'impatto sociale.
- **Inclusione:** promuovere le iniziative affinché nessuno rimanga indietro, sostenendo progetti che tutelano le fasce più fragili e favorendo pari opportunità per tutti, indipendentemente da genere, età o condizione.
- **Collaborazione:** lavorare in rete con istituzioni, imprese e associazioni, col fine di moltiplicare l'efficacia delle azioni a beneficio comune.
- **Trasparenza:** agire con chiarezza e integrità, rendicontando in modo rigoroso l'utilizzo dei fondi e i risultati ottenuti, per meritare la fiducia dei nostri stakeholder.



ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente FONDAZIONE MARMO ETS, ai sensi dell'art. 5 lettera U del Cts (beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo).

CONTATTI:

Fondazione Marmo - Ente Filantropico

Viale XX Settembre, 118
54033 - Carrara (MS)
0585/1988103

coordinatore@fondazionemarmo.it
segreteria@fondazionemarmo.it
pecfondazionemarmo@pec.it

www.fondazionemarmo.it

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



3. Struttura, Governo e Amministrazione

CDA e Soci Fondatori

[LINK STATUTO](#)
[LINK CODICE ETICO](#)

Soci Onorari

Assemblea dei soci



GOVERNANCE

La “governance” riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un’ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. All’organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all’art. 26 e successivi e l’assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell’art. 25 del Cts.

La Fondazione Marmo è una “fondazione di partecipazione” (la Fondazione di partecipazione unisce patrimonio vincolato e partecipazione attiva di soggetti, con contributi nel tempo e coinvolgimento nella governance dell’ente), istituita dai Soci Fondatori che ne costituiscono la base sociale. L’organo di governo principale è il Consiglio di Amministrazione, nominato dall’Assemblea dei Soci con un mandato quadriennale, in linea con le modalità di nomina e durata degli incarichi previste dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione indirizza e sovrintende le attività della Fondazione, garantendo il perseguimento degli obiettivi statutari. Attualmente i membri che lo compongono sono 15.

La Presidente, scelta all’interno del Consiglio, rinnovata il 7 maggio 2024, detiene la rappresentanza legale dell’ente. Svolge inoltre un ruolo operativo centrale nella gestione amministrativa e nell’organizzazione quotidiana delle iniziative della Fondazione. Ad affiancarla nelle attività organizzative vi è la Coordinatrice, che presta un supporto professionale. La gestione contabile è affidata ad un consulente esterno.

I membri degli organi sociali e di amministrazione operano a titolo gratuito, in coerenza con la natura non profit dell’ente e con quanto previsto dallo Statuto e dal Codice Etico.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all’attività dell’Ente in quanto il Consiglio di Amministrazione nel corso dell’esercizio sociale si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 67%

Oltre i soci Fondatori vi sono i Soci Onorari, ovvero persone fisiche nominate dal Consiglio di Amministrazione che si sono distinte per il supporto fornito all’attività della Fondazione o al territorio, e i soci Sostenitori, per la maggior parte persone giuridiche, importanti società del territorio e del settore lapideo, che contribuiscono in modo sostanziale e concreto all’attività della Fondazione.

I Soci Fondatori e quelli Onorari siedono di diritto nell’Assemblea dei Soci, cui possono partecipare anche i Sostenitori ma senza diritto di voto.

L’Assemblea dei Soci è competente, su base pluriennale, per la definizione degli indirizzi programmatici relativi agli interventi della Fondazione, nonché per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dell’Organo di Controllo e del Revisore Legale dei conti.

L’assemblea dei soci si è riunita 1 volta, con tasso di partecipazione del 67%.

La Fondazione, inoltre, aderisce a reti e organismi del settore filantropico a livello nazionale, mantenendosi aggiornata sulle buone prassi di governance e trasparenza. In particolare, è socia di Assifero, l’associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, riconosciuta come punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia.

ORGANIGRAMMA E SOCI		
CDA in carica	PRESIDENTE	Bernarda Franchi
	VICE-PRESIDENTE	Alessandro Corsi
	CONSIGLIERI	Cesare Antognoli Marco Borghini Matteo Venturi Carlo Alberto Corsi Marco De Angelis Manrico Gemignani Roberto Graziani Erich Lucchetti Andrea Luciani Barbara Majello Marco Morelli Anselmo Ricci Andrea Rossi
Soci	SOCI FONDATORI	Borghini Marco Corsi Alessandro Corsi Carlo Alberto De Angelis Marco Franchi Alberto Franchi Bernarda Gemignani Manrico Graziani Roberto Lucchetti Erich Luciani Andrea Mazzi Gino Pegollo Giulio Ricci Anselmo Rossi Andrea Venturi Matteo Vanelli Carlo † Vanelli Simonetta †
	SOCI ONORARI	Antognoli Cesare Majello Barbara Marco Morelli Fabrizio Santucci Jacopo Vanelli
	Riunioni del CDA	5
	Assemblee Soci.	1
	Partecipazione media	67%
	Partecipazione media	67%

I NOSTRI SOSTENITORI	
3B Service	Guglielmo Vennai Spa
Bettogli	IGF Marmi
Bruno Lucchetti Marmi e Graniti Srl	Il Fiorino Marmi Srl
Calacata Borghini Progress	M.P.A. Marmi Pregiati Apuani
Centro Marmi Carrara Srl	Marmi Carrara Gioia Srl
CGT Spa	Marmi Carrara Lorano
Cooperatica Cavatori Canalgrande	Marmi Carrara Srl
Cooperativa Cavatori Lorano	Marmi Minucciano Srl
Cremomarmi Srl	Marmi Pregiati Carrara Srl
Elle Marmi Srl	Marmo Canaloni Srl
Errebi Marmi Srl	Max Marmi Carrara
Escavazione Marmi Campanili Srl	Pellerano Piastrone
Escavazione Marmi Fossa Ficola Srl	Professional Marble
Escavazione Tagliata Alta	Robot City II Srl
Fabrimar Italia Srl	Sa.Ge.Van.
Fantiscritti Marmi Srl	Società Apuana Marmi
Franchi Umberto Marmi Spa	Stoneval Srl
Furrer Spa	Successori Adolfo Corsi
G.R. Marmi	Tiziano Franciosi
GE.M.E.G.	Venturi Impianti Srl
Graziani Marmi	VF MARMI Srl

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Le funzioni di **Organo di Controllo** e di **Revisore Legale** sono attribuite a un unico professionista indipendente, il **Dott. Andrea Pasquini**, come previsto dagli articoli 19 e 20 dello Statuto.

Il Dott. Pasquini, il cui incarico è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio in data 12 aprile 2024, ha provveduto alla certificazione del bilancio d'esercizio 2024 e ha svolto attività di supervisione sulla regolare tenuta della contabilità e sull'osservanza delle disposizioni normative e statutarie.

GLI STAKEHOLDER

La Fondazione Marmo ETS opera all'interno di una rete articolata di stakeholder pubblici e privati con i quali mantiene un dialogo continuativo al fine di perseguire le proprie finalità statutarie e generare impatti positivi e duraturi sul territorio apuano. In questo quadro la Fondazione identifica e coinvolge una pluralità di interlocutori che contribuiscono in modo diverso ma complementare alla realizzazione delle iniziative filantropiche allo sviluppo sociale culturale e ambientale della comunità.

Gli stakeholder della Fondazione possono essere distinti in stakeholder interni e stakeholder esterni.

Stakeholder interni

Tra gli stakeholder interni rientrano i Soci e i Sostenitori ovvero le aziende partecipanti che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi filantropici della Fondazione e ne sostengono le attività attraverso il proprio impegno e il contributo economico.

Stakeholder esterni

Gli stakeholder esterni comprendono invece un'ampia rete di soggetti con i quali la Fondazione interagisce nello sviluppo delle proprie attività. Ne fanno parte i beneficiari diretti ovvero le organizzazioni e le istituzioni che si rivolgono alla Fondazione per la realizzazione di progetti o per l'accesso a contributi e interventi coerenti con le finalità statutarie. Accanto a questi vi sono i beneficiari finali delle iniziative sostenute e i beneficiari indiretti rappresentati dall'intera comunità territoriale.

Pubblica
Amministrazione
Associazioni
Servizio Sanitario Scuole
Cittadinanza
Terzo Settore
Soci
Sostenitori Aziende



Tra i principali interlocutori della Fondazione si collocano l'amministrazione pubblica le scuole di ogni ordine e grado il servizio sanitario locale le associazioni e gli enti del Terzo Settore le realtà parrocchiali e la cittadinanza. Ciascuno di questi soggetti contribuisce in modo specifico alla costruzione di reti di collaborazione e alla promozione di iniziative orientate al benessere e allo sviluppo del territorio.

Dialogo con gli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale dell'azione della Fondazione Marmo ETS e si realizza attraverso un processo continuo di ascolto, confronto e collaborazione grazie a:

1. **Incontri con i beneficiari diretti:** per conoscere meglio i progetti, i risultati attesi e le esigenze cui danno risposta
2. **Collaborazione attiva:**
 - Sinergie con associazioni e scuole per progettare e implementare iniziative a beneficio degli studenti
 - Partnership e collaborazione diretta con enti, istituzioni, aziende e altre realtà locali per la co-progettazione di interventi
3. **Trasmissione di questionari di feedback**
 - Survey per raccogliere feedback dagli stakeholder sulle attività svolte, migliorando la trasparenza, ascoltando suggerimenti per la collaborazione e favorendo una pianificazione più efficace per il futuro.
 - Scheda di autovalutazione per i beneficiari dei contributi del Bando erogazioni, che permette di comprendere punti di forza e criticità degli interventi sostenuti
4. **Comunicazione trasparente:** la pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito è accompagnata dalla sua trasmissione via e-mail alle associazioni, alle istituzioni, ai sostenitori e alle aziende del territorio. Questa azione garantisce un'ampia diffusione e stimola il confronto su risultati e obiettivi futuri.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha ulteriormente rafforzato il coinvolgimento degli stakeholder sia interni sia esterni strutturando momenti di ascolto e consultazione più sistematici. Sono stati somministrati questionari dedicati per raccogliere aspettative bisogni e valutazioni mentre il confronto è stato sviluppato anche attraverso incontri specifici e momenti collegiali di dialogo.

Particolarmente significativo è stato il percorso di consultazione avviato con i dirigenti scolastici e con l'Ufficio Scolastico Provinciale finalizzato al sostegno delle scuole del territorio e in particolare degli istituti presenti nel Comune di Carrara. Questo percorso di ascolto ha consentito di individuare in modo più puntuale le esigenze del sistema scolastico locale e di orientare le future iniziative della Fondazione verso interventi sempre più coerenti con i bisogni educativi e formativi della comunità.

Il dialogo costante con gli stakeholder rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per il perseguimento della missione della Fondazione Marmo ETS contribuendo a consolidare un rapporto di fiducia con il territorio e a generare un impatto positivo e duraturo sulla comunità di riferimento.



PROCEDURE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La Fondazione realizza la propria attività erogativa attraverso modalità differenziate, pensate per rispondere in modo flessibile e coerente ai bisogni della comunità, nel rispetto delle finalità statutarie, dei Settori Prioritari di Intervento e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Le erogazioni sono effettuate nel rispetto del regolamento approvato il 29/11/2021

Tipologie di erogazione

In particolare, le erogazioni avvengono attraverso:

- **Bando di erogazione annuale**

Rappresenta lo strumento ordinario e strutturato attraverso cui la Fondazione sostiene la progettualità del territorio. Il bando costituisce non solo una modalità di allocazione trasparente delle risorse, ma anche un presidio stabile di ascolto, conoscenza e collaborazione con gli enti del Terzo Settore e gli altri attori locali, consentendo alla Fondazione di intercettare bisogni emergenti e valorizzare iniziative coerenti con le proprie linee strategiche.

- **Progetti propri**

A partire dal 2023, la Fondazione ha affiancato all'attività erogativa tradizionale un impegno diretto nella progettazione e realizzazione di interventi per la comunità. Tali progetti sono ideati e gestiti direttamente dalla Fondazione, in coerenza con gli obiettivi statutari, i Settori Prioritari di Intervento e gli SDGs dell'Agenda ONU 2030, e mirano a generare impatti strutturali e duraturi sul territorio.

- **Erogazioni istituzionali e contingenti**

Comprendono contributi assegnati al di fuori del bando annuale, in risposta a esigenze specifiche, urgenze o situazioni di particolare rilevanza istituzionale o sociale, valutate caso per caso dagli organi della Fondazione nel rispetto dei criteri di coerenza e sostenibilità.

- **Erogazioni dedicate**

Rientrano in questa categoria i contributi provenienti da Soci e Sostenitori che scelgono di destinare le proprie risorse al sostegno di interventi specifici. Tali erogazioni, pur rispondendo a una volontà di destinazione espressa dai donatori, vengono sempre valutate e realizzate in coerenza con le finalità statutarie della Fondazione Marmo ETS e con le priorità di intervento individuate dalla Fondazione, garantendo allineamento strategico, trasparenza nell'utilizzo delle risorse e coerenza con gli obiettivi di impatto sul territorio.

SETTORI PRIORITARI DI INTERVENTO E SDGS

Dal 2021 la Fondazione orienta la propria attività erogativa e di programmazione secondo Settori Prioritari di Intervento chiaramente definiti, in coerenza con le finalità statutarie e in raccordo con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agen-
da ONU 2030.

Tale impostazione consente di concentrare le risorse su ambiti ritenuti strategi-
ci per il benessere e lo sviluppo della comunità di riferimento, garantendo coe-
renza, leggibilità, continuità all’azione della Fondazione e il conseguimento di un
impatto reale. I Settori Prioritari di Intervento sono i seguenti:

Istruzione e formazione



Sostenere i giovani della comunità nei loro percor-
si di crescita educativa e formativa e supportare
le istituzioni scolastiche nella promozione di un’i-
struzione di qualità, pertinente, equa e inclusiva, in
grado di rispondere alle sfide educative e sociali
del contesto contemporaneo.



Salute, sociale e inclusione



Supportare le associazioni e gli enti che operano
quotidianamente sul territorio in ambito sociale
e assistenziale e contribuire, attraverso interven-
ti mirati, al rafforzamento del sistema sanitario
locale, con l’obiettivo di migliorare la qualità delle
prestazioni e l’accesso ai servizi a beneficio della
comunità.



Tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio



Promuovere interventi finalizzati alla salvaguardia,
alla valorizzazione e alla fruizione consapevole del
patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico,
riconoscendone il valore identitario e il ruolo cen-
trale nello sviluppo sostenibile del territorio.



Civiltà del marmo



Sostenere iniziative volte alla tutela, alla valorizza-
zione e alla trasmissione della cultura del marmo,
quale elemento identitario, storico ed economico
del territorio, favorendo il dialogo tra tradizione,
innovazione, formazione e comunità.



STRATEGIE DI RACCOLTA FONDI E FUNDRAISING

La Fondazione Marmo ETS è una “fondazione di partecipazione” e basa la pro-
pria sostenibilità economica sul sostegno dei Soci e Sostenitori. La raccolta fon-
di rappresenta pertanto uno strumento essenziale non solo per il reperimento
delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, ma anche per
il rafforzamento del legame con la comunità e con il sistema produttivo del ter-
ritorio.

In tale ambito si inserisce la campagna annuale “Insieme per il territorio”, rivolta
in particolare ai Sostenitori abituali e alle aziende del settore lapideo locale, fina-
lizzata alla costituzione di fondi destinati sia al sostegno delle attività dell’anno
successivo sia alla creazione di fondi pluriennali per progetti e programmi spe-
cifici.

Modalità di raccolta

Le principali modalità di raccolta fondi adottate dalla Fondazione sono le se-
guenti:

- **Raccolta fondi ordinaria**
Contribuzione volontaria richiesta ai Sostenitori abituali, finalizzata al
sostegno continuativo dell’attività istituzionale della Fondazione e alla
realizzazione degli interventi programmati.
- **Raccolta fondi straordinaria**
Contribuzione volontaria promossa in relazione a obiettivi specifici,
rivolta sia ai Sostenitori abituali sia a potenziali nuovi Sostenitori, con
l’obiettivo di finanziare iniziative o programmi di particolare rilevanza.
- **Raccolta fondi destinata**
Contribuzione volontaria offerta dai Sostenitori con una destinazione
esplicita a progetti o programmi specifici, in coerenza con le finalità
statutarie e le priorità di intervento della Fondazione.
- **5 per mille**
Raccolta annuale delle somme derivanti dalla destinazione del 5 per
mille dell’IRPEF da parte dei contribuenti, destinata in toto a supporto
degli interventi del programma ECCELLENZE APUANE.



4. Persone che operano per l'Ente

La Fondazione Marmo ETS si avvale di un modello gestionale snello e orientato all'efficacia. Operano per la Fondazione Marmo principalmente i 15 membri del Consiglio (Presidente, Vicepresidente e Consiglieri) in forma volontaria, prestando la propria attività decisionale, per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, e di supporto operativo, senza ricevere alcun compenso.

Il coordinatore

La Presidente è coadiuvata dalla **Dott.ssa Stefania Corsini**, professionista esterna che svolge l'attività di **Coordinatore**. Il Coordinatore supporta l'operatività della Fondazione mettendo a disposizione la propria professionalità, curando i rapporti con gli stakeholder e collaborando allo sviluppo e alla gestione dei progetti diretti dell'Ente.

Contabilità

La gestione amministrativa e contabile è esternalizzata e affidata a un **commercialista**, che cura la tenuta dei registri contabili e gli adempimenti fiscali e normativi.

Altre figure

Oltre a tali figure, la Fondazione si avvale di **consulenze professionali esterne** per specifiche esigenze, in particolare per le attività di comunicazione e supporto tecnico-specialistico, e collabora attivamente con i referenti dei progetti sostenuti, che spesso mettono a disposizione volontari e operatori per la realizzazione delle iniziative.

In coerenza con la missione sociale e con l'impegno per la valorizzazione del territorio, **la quasi totalità dei collaboratori esterni e i professionisti di riferimento operano a sostegno del contesto apuano**, contribuendo in maniera integrata al rafforzamento della rete locale e alla sostenibilità delle competenze professionali presenti nella comunità.



5. Obiettivi e Attività 2025

ANALISI DEL CONTESTO E ORIENTAMENTO STRATEGICO DELL'AZIONE FILANTROPICA

L'analisi del contesto rappresenta un elemento essenziale per orientare le scelte strategiche e le attività della Fondazione Marmo. La definizione degli obiettivi di intervento e la programmazione delle azioni si fondano sulla valutazione delle principali dinamiche demografiche, sociali ed economiche che caratterizzano il quadro nazionale e il territorio di riferimento, incidendo sui bisogni della comunità locale e dei suoi stakeholder.

Il contesto nazionale

I dati nazionali ISTAT e CENSIS delineano un quadro di **fragilità strutturali**. Il progressivo **calo demografico** e l'**invecchiamento della popolazione** hanno effetti sulla sostenibilità dei sistemi di **welfare** e sulla disponibilità di **capitale umano qualificato**. Parallelamente, **l'aumento del costo della vita e la riduzione del potere d'acquisto** contribuiscono ad ampliare le condizioni di **vulnerabilità sociale** e a rendere più complesso l'accesso a servizi essenziali, quali **istruzione, formazione e assistenza sanitaria**. Permangono inoltre criticità legate alla qualità delle competenze e ai divari determinati dalle condizioni socio-economiche di partenza. Si rilevano infine difficoltà crescenti nell'accesso ai servizi sanitari e un aumento della rinuncia alle prestazioni mediche, elementi che contribuiscono ad accrescere il fabbisogno di interventi di carattere sociale, educativo e sanitario. Tali dinamiche si presentano con particolare intensità nella provincia di Massa-Carrara (Rapporto ISR), dove ad un calo demografico e ad un progressivo invecchiamento della popolazione si somma significativo disallineamento tra domanda e offerta di competenze lavorative. Tale situazione rende sempre più rilevante il rafforzamento dell'offerta formativa, in particolare in ambito tecnico-scientifico e digitale, e il sostegno ai percorsi educativi e di orientamento rivolti alle nuove generazioni.

Nel territorio si osserva, inoltre, un incremento delle situazioni di vulnerabilità sociale e delle difficoltà di accesso ai servizi nell'ambito della sanità, dei servizi alla persona e del sostegno educativo.

Il ruolo della Fondazione

In questo scenario, la Fondazione Marmo ha consolidato un approccio strategico volto a concentrare le proprie risorse su ambiti in cui è possibile generare un impatto concreto e duraturo orientandosi verso azioni mirate alla coesione sociale e al rafforzamento del capitale umano. La scelta di operare attraverso Settori Prioritari di Intervento risponde alla necessità di coniugare l'ascolto dei bisogni emergenti con una visione di sviluppo sostenibile del territorio, in cui salute e inclusione sociale, istruzione e formazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio, e valorizzazione della civiltà del marmo rappresentano leve fondamentali di intervento.

Le priorità

Pertanto particolare rilievo assume l'investimento in capitale umano, con iniziative dedicate ai giovani e al rafforzamento delle competenze. In tale ambito si collocano il programma "Eccellenze Apuane" e l'adesione alla rete istituzionale per l'attivazione del corso di Laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali con sede a Carrara, finalizzato a migliorare l'offerta formativa locale, favorire l'incontro tra formazione avanzata e fabbisogni del sistema produttivo territoriale e creare una leva di sviluppo. Tali interventi rispondono direttamente alle criticità emerse dall'analisi di contesto, contribuendo a rafforzare le opportunità per le nuove generazioni e la competitività del territorio.

SCENARIO NAZIONALE

Dati ISTAT

LAVORO E GIOVANI 	Incertezza Strutturale Un equilibrio sociale instabile, dove alla fine dell'emergenza è seguita una fase di adattamento continuo e fragilità diffusa. Ceto Medio in Ritirata L'aumento del costo della vita erode il potere d'acquisto, consolidando le disuguaglianze e la vulnerabilità economica.
CAPITALE UMANO E ISTRUZIONE 	Gap Competenze Italia ancora sotto la media UE. Cresce il livello d'istruzione, ma persistono forti divari legati all'origine socio-economica. Fuga di Talenti La tenuta dei territori dipende dalla capacità di attrarre e trattenere giovani e competenze qualificate.
LAVORO ED ECONOMIA 	Occupazione tasso in aumento, ma tra i più bassi d'Europa, con forti criticità per giovani e donne. Innovazione la competitività del sistema produttivo è legata a doppio filo all'intensità degli investimenti in formazione continua.
SALUTE E PREVENZIONE 	Accesso alle Cure aumenta la rinuncia a visite ed esami per motivi economici. Urge potenziare la medicina territoriale e la diagnosi precoce.

IL SENTIRE DEL PAESE

Dati CENSIS

SOCIETÀ E COESIONE 	Incertezza Strutturale Un equilibrio sociale instabile, dove alla fine dell'emergenza è seguita una fase di adattamento continuo e fragilità diffusa. Ceto Medio in Ritirata L'aumento del costo della vita erode il potere d'acquisto, consolidando le disuguaglianze e la vulnerabilità economica.
LAVORO E GIOVANI 	Occupazione Fragile Nonostante la crescita dei contratti, persistono precarietà e bassi salari ("lavoro povero"), con una partecipazione giovanile e femminile ancora limitata. Gap tra Aspettative e Realtà Cresce la mobilità territoriale (emigrazione) dei giovani qualificati alla ricerca di opportunità coerenti con i propri studi.
WELFARE E SALUTE 	Sanità sotto Pressione Il carico economico della salute scivola sulle famiglie, portando a una preoccupante domanda di protezione sociale non soddisfatta. Bisogno di Prossimità Emerge una richiesta crescente di fiducia e supporto territoriale per le fasce più vulnerabili della popolazione.
RUOLO DEGLI ATTORI LOCALI 	Soggetti di Rete In questo scenario, le Fondazioni e il Terzo Settore diventano attori indispensabili per garantire la coesione sociale e rispondere ai bisogni primari laddove il sistema pubblico fatica ad arrivare.



Come agire

L'azione della Fondazione si realizza attraverso **una combinazione di interventi diretti, sostegno a progetti promossi da enti del Terzo Settore e istituzioni locali, e promozione di reti di collaborazione.** Questo approccio consente di mobilitare risorse economiche e relazionali a beneficio della comunità, rafforzando il ruolo della Fondazione quale soggetto catalizzatore e complementare rispetto alle politiche pubbliche.

DINAMICA DELLE ATTIVITÀ ED EROGAZIONI 2025

L'andamento delle erogazioni nel 2025 riflette una precisa pianificazione pluriennale: la flessione registrata nell'esercizio è l'effetto di una programmazione che distribuisce le risorse su più anni, con piena attuazione finanziaria a partire dal 2026. Parallelamente, la Fondazione ha intensificato le attività di coinvolgimento degli stakeholder e di raccolta fondi, incrementando la propria capacità di sostenere iniziative filantropiche condivise. Il successo della raccolta fondi straordinaria rappresenta un indicatore della crescente credibilità della Fondazione e del suo ruolo di collettore di risorse provenienti dal tessuto produttivo locale. Nel 2025 la Fondazione ha infatti più che raddoppiato il risultato della raccolta fondi rispetto all'anno precedente — grazie al successo di iniziative come l'Asta dei Blocchi — consolidando le basi per un'azione filantropica più ampia e strutturata.

Secondo il principio di piena copertura finanziaria delle iniziative, le risorse raccolte nel 2025 sono state deliberate e vincolate a obiettivi strategici di medio-lungo periodo, tra i quali:

- **Supporto allo sviluppo locale**
Attivazione del corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali a Carrara.
- **Valorizzazione dei talenti e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione**
Rinnovo del programma Eccellenze Apuane, potenziato con il lancio delle edizioni pilota di Tesoretto e Art for Empowerment per il 2026.
- **Rafforzamento della capacità di intervento in risposta a bisogni emergenti**
La Fondazione ha strutturato e reso operativi specifici fondi dedicati alle erogazioni istituzionali e contingenti, al fine di garantire tempestività, flessibilità ed efficacia nell'allocazione delle risorse in situazioni di necessità.

Pianificazione dei fondi

La programmazione degli interventi è sostenuta dal sistema dei fondi pluriennali, che consente di garantire continuità alle progettualità e di orientare le risorse verso obiettivi di impatto. Tale modalità operativa rafforza l'efficacia delle azioni intraprese e consente di rispondere in modo strutturale alle trasformazioni demografiche, sociali ed economiche in atto.



INTERAZIONE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il 2025 è stato un anno di profonda riflessione sul ruolo dell'Ente, caratterizzato da un intenso ascolto del territorio. Attraverso una survey rivolta a 44 enti (scuole, non-profit, associazioni), è emersa la richiesta di un rapporto che vada oltre la semplice erogazione, puntando su dialogo e co-progettazione. Questo percorso di partecipazione ha permesso di costruire una visione condivisa delle priorità educative e sociali, avviando una collaborazione diretta con i dirigenti scolastici e l'Ufficio Scolastico Territoriale. Il risultato concreto di tale sinergia è il nuovo bando pilota "Tesoretto Scuola".

In sintesi, il 2025 ha segnato un consolidamento strategico: la Fondazione ha scelto di razionalizzare gli interventi e rafforzare la propria struttura economica per affrontare con maggiore incisività le sfide future e garantire impatti duraturi sulla comunità.

RISULTATI SINTETICI SURVEY ESTERNI

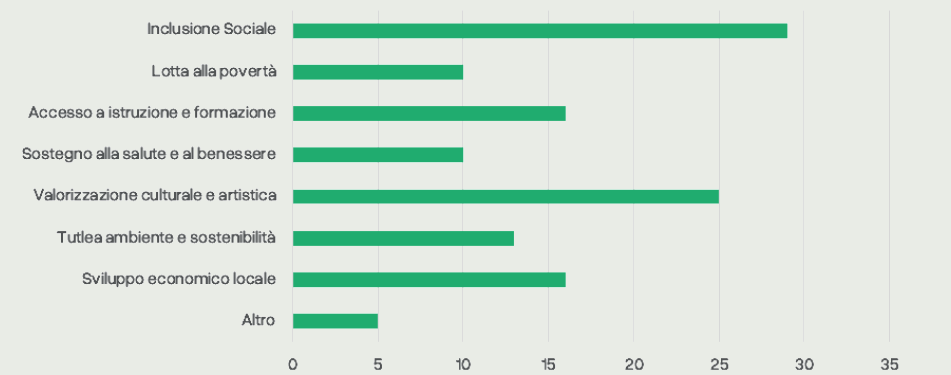
Sono state inviati 100 questionari e il feedback stato del 50% corrispondente a circa l'80% degli stakeholder "attivi" verso la Fondazione negli ultimi 2 anni.

Modalità di somministrazione: questionario con possibilità di risposte multiple e alcune domande con risposta aperta.

Profilo degli intervistati: si tratta principalmente di enti ed associazioni prevalentemente provenienti dai settori istruzione e formazione, sociale e cultura/patrimonio. Questo suggerisce che la base di stakeholder attivi è fortemente ancorata alla dimensione educativa e culturale della comunità.

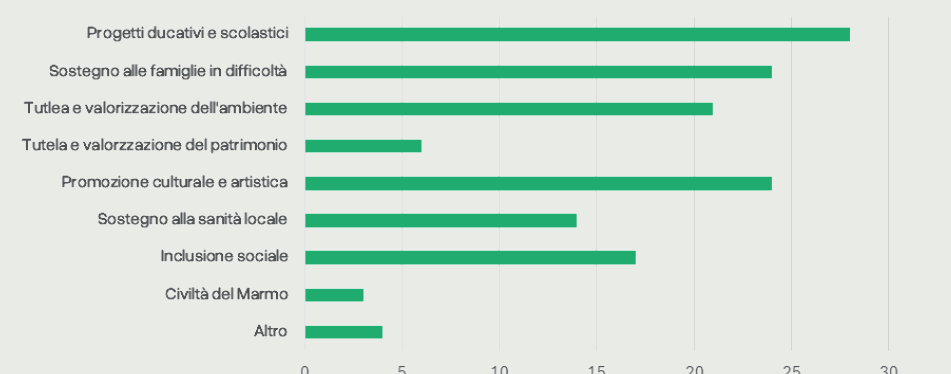
1. TEMATICHE RITENUTE PIÙ URGENTI

Si tratta di aree che intercettano bisogni trasversali che riguardano sia la coesione sociale che le opportunità per i giovani e il rafforzamento del tessuto socioeconomico locale.



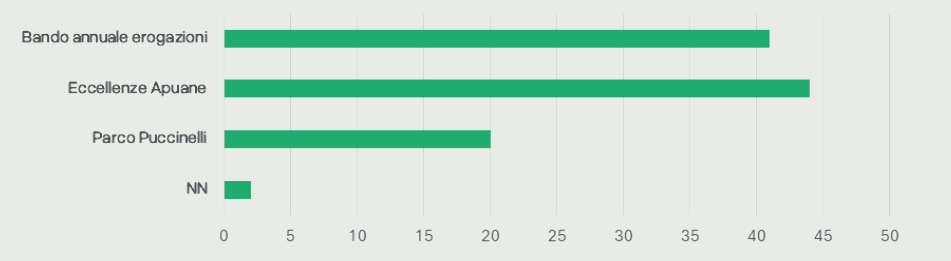
2. AREE DI INTERVENTO PER LA FONDAZIONE

Si evidenzia un forte orientamento verso azioni che integrino welfare di prossimità, educazione e cura del territorio, azioni verso le quali la Fondazione sta concentrando la propria filantropia strategica.



3. INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE MARMO PIÙ CONOSCIUTE

A 3 anni dalla sua istituzione l'iniziativa più conosciuta e più apprezzata risulta essere il programma ECCELLENZE APUANE, seguito dal Bando erogazioni, strumento principale di ascolto e collaborazione con la comunità locale.



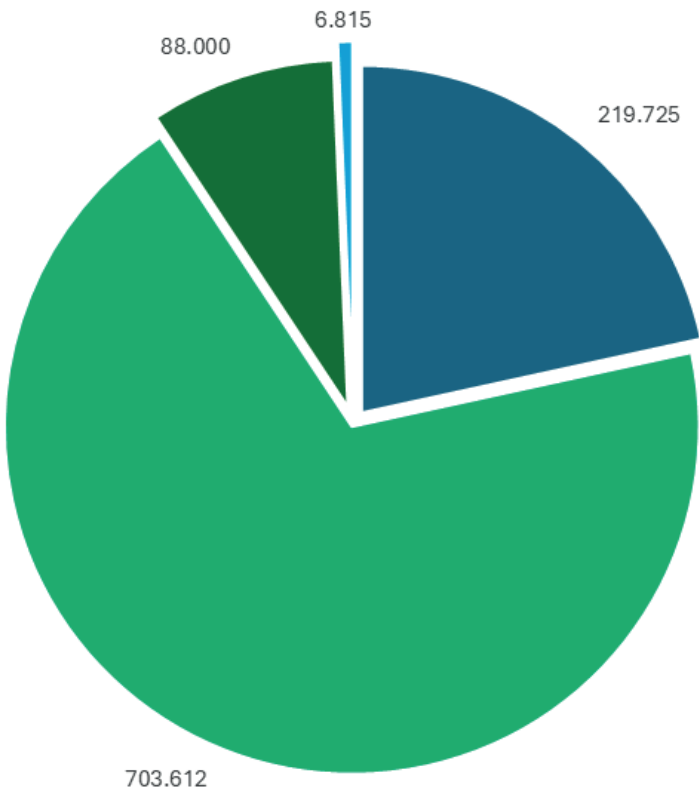
RACCOLTA FONDI 2025

Nel corso del 2025, l'attività di raccolta fondi della Fondazione si è sviluppata in coerenza con una strategia strutturata e diversificata, articolata su quattro principali assi di fundraising, complementari tra loro per natura, finalità e modalità di attivazione. Tale impostazione ha consentito di coniugare continuità e capacità di mobilitazione straordinaria, rafforzando al contempo il coinvolgimento della base dei sostenitori e l'attrattività verso contributi dedicati e iniziative speciali. In questo quadro, la raccolta ordinaria ha supportato le attività di base, mentre la raccolta straordinaria – centrata sulla modalità Asta dei Blocchi e delle opere – ha rappresentato un elemento di particolare rilievo per volume e capacità di attivazione dei sostenitori sugli obiettivi presentati. Il contributo del 5x1000 ha sostenuto in modo mirato il programma Eccellenze Apuane e le erogazioni dedicate hanno risposto a specifiche progettualità e necessità contingenti.

Sintesi della raccolta

Di seguito si riporta la sintesi dei risultati conseguiti per ciascun asse di raccolta:

Raccolta fondi ordinaria:	219.725 €
Raccolta fondi straordinaria:	703.612 €
Erogazioni dedicate	88.000 €
5x1000:	6.815 €



Link Rendiconto Asta 2025
<https://www.fondazionemarmo.it/asta-raccolta-fondi/asta-raccolta-fondi-2025/>

Link Rendiconto 5x1000
<https://www.fondazionemarmo.it/rendiconto-5-x-1-000-anno-2024/>

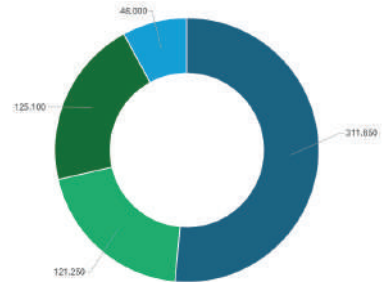
Risultato e impatto 2025

Valore erogazioni
606.000 €

Progetti sostenuti
59

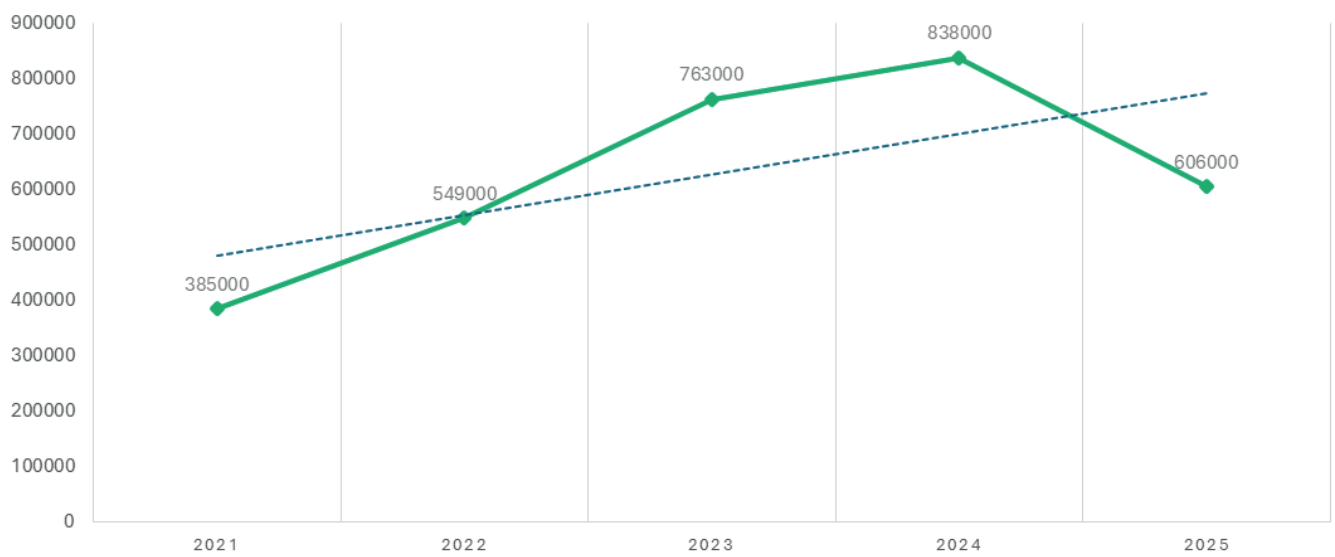
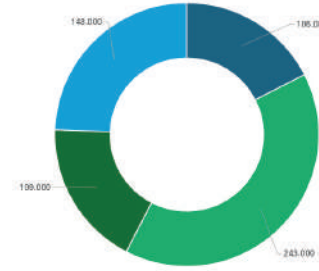
Erogazioni per settore

Progetti propri	106.000
Bando Erogazioni	243.000
Erogazioni Istituzionali	109.000
Erogazioni Contingenti	148.000



Erogazioni per tipologia

Salute e inclusione sociale	311.650 €
Tutela e valorizzazione del territorio	121.250 €
Istruzione e formazione	125.100 €
Civiltà del Marmo	48.000 €



Erogazioni annue

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Valore (€)	385.000 €	549.000 €	763.000 €	838.000 €	606.000 €

ASTA DI BENEFICENZA 2025 “INSIEME PER IL TERRITORIO”

Il 27 giugno 2025 si è svolta l'**Asta di Beneficenza – Raccolta Fondi Straordinaria della Fondazione Marmo ETS**, evento centrale per la vita dell'Ente e momento qualificante della strategia di raccolta fondi.

L'iniziativa ha consentito di raccogliere oltre **700.000 euro**, destinati al finanziamento delle attività filantropiche e alla costituzione di fondi strategici per gli esercizi successivi. In particolare, le risorse sono state finalizzate alla dotazione del **Fondo per il Bando Erogazioni 2026**, al rafforzamento delle **Erogazioni Istituzionali**, al rinnovo del **Fondo Eccellenze Apuane** e al potenziamento del **Fondo Salute e Sociale** a sostegno delle fasce più fragili.

Elemento distintivo dell'Asta è stata, come da tradizione, la **partecipazione attiva degli imprenditori del settore lapideo**, che hanno contribuito con blocchi di marmo, simbolo identitario del territorio e leva concreta di solidarietà. L'edizione 2025 ha inoltre visto la presenza di **opere d'arte** donate da artisti affermati, il cui ricavato è stato interamente destinato al programma Eccellenze Apuane. L'evento ha rappresentato non solo un'importante occasione di raccolta risorse, ma anche un momento di forte coinvolgimento della comunità e degli stakeholder, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza, la fiducia e la collaborazione tra imprese, istituzioni e cittadini.

Le risorse raccolte saranno impiegate secondo una logica di programmazione pluriennale, garantendo continuità agli interventi e sostenendo nuove progettualità strategiche orientate allo sviluppo sociale, educativo e sanitario del territorio apuano.



PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE

Eccellenze Apuane

Tra i principali programmi promossi dalla Fondazione Marmo ETS rientra Eccellenze Apuane, iniziativa strategica dedicata al sostegno dei giovani del territorio che si distinguono per merito oltre che per garantire equità nei percorsi di istruzione e formazione e potenziamento della didattica. Il programma rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la Fondazione investe in modo strutturale sulle nuove generazioni, favorendo pari opportunità di accesso a esperienze formative di qualità e contribuendo alla crescita culturale e sociale della comunità. L'impegno dispiegato dalla Fondazione nel settore istruzione e formazione e per il sostegno ai giovani nei loro percorsi di studio non si limita ad Eccellenze Apuane, ma si sviluppa in maniera più ampia con il supporto anche alla progettualità proposta dalle scuole del territorio.

Dal 2021 al 2025 la Fondazione ha erogato 157.000 € di contributi per richieste presentate dagli istituti scolastici e 253.000 € tra premi al merito, borse di studio universitarie e per anno scolastico all'estero e corsi professionalizzanti.

Il programma Eccellenze Apuane si articola nei seguenti interventi:

- CAMPUS

Intervento volto a sostenere la partecipazione di studenti meritevoli al ciclo di istruzione terziaria. L'obiettivo è offrire opportunità di arricchimento culturale e formativo che difficilmente sarebbero accessibili con le sole risorse familiari, valorizzando il talento e stimolando l'orientamento consapevole al futuro. Si tratta di borse di studio triennali, del valore di 4.000 € l'anno ciascuna.
- LODE

Iniziativa finalizzata al riconoscimento del merito scolastico, attraverso l'assegnazione di premi in denaro ai neo diplomati di tutto il territorio provinciale che conseguano il voto di 100 e Lode all'esame di maturità. L'intervento intende valorizzare l'impegno, la costanza e la qualità dei risultati raggiunti, rafforzando il messaggio educativo secondo cui il merito rappresenta un valore per l'intera comunità.
- INTERCULTURA

Sostegno – in collaborazione con la Fondazione Intercultura- alla partecipazione di studenti a programmi di scambio e formazione internazionale, con l'obiettivo di promuovere l'apertura culturale, il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze linguistiche e personali. L'intervento contribuisce a formare cittadini consapevoli, capaci di confrontarsi con contesti diversi e di riportare sul territorio competenze ed esperienze di valore.

Oltre agli interventi ormai consolidati elencati sopra e rendicontati più sotto, nel 2026 partiranno in edizione pilota anche due nuovi progetti.

	Beneficiari	Importo	Premi e borse di studio
Eccellenze-Intercultura 25/26	Fondazione Intercultura	€ 14.000	1 studentessa premiata con borsa di studio Intercultura
Campus	Studenti	€ 48.000	12 studenti premiati con borsa di studio Campus
Lode25	Studenti	€ 20.000	11 studenti insigniti del premio Lode25
Totale erogato			SDG
82.000 €			4 QUALITY EDUCATION 5 GENDER EQUALITY 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 10 REDUCED INEQUALITIES



ECCELLENZE APUANE 2025

UN INVESTIMENTO CONVINTO SUL MERITO E SUL FUTURO DELLA COMUNITÀ

Il 14 novembre 2025 si è svolta la cerimonia di consegna dei premi Eccellenze Apuane 2025.

Negli anni questo appuntamento è diventato uno dei momenti più identitari e rappresentativi dell'azione della Fondazione nel settore Istruzione e Formazione: non una semplice cerimonia di premiazione, ma un atto pubblico con cui la comunità riconosce il valore dell'impegno, del merito e della responsabilità delle proprie giovani generazioni.

La crescente partecipazione di autorità civili, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, esponenti del sistema produttivo e partner della Fondazione testimonia come Eccellenze Apuane sia divenuto un evento atteso e condiviso, capace di mettere al centro gli studenti e di rafforzare un'alleanza territoriale attorno al tema strategico dell'educazione.

Una scelta strategica e non episodica

La Fondazione Marmo ETS ha sviluppato il programma Eccellenze Apuane con un forte convincimento: investire nell'istruzione significa intervenire sulle condizioni strutturali di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Il programma integra attualmente tre linee di intervento complementari:

- **Lode**, che riconosce il merito scolastico di chi ha conseguito il massimo dei voti con lode all'Esame di Stato;
- **Campus**, grant triennale universitario che accompagna gli studenti meritevoli nel percorso post-diploma, rimuovendo ostacoli socio-economici e favorendo continuità e stabilità negli studi;
- **Intercultura**, che sostiene esperienze formative internazionali, ampliando orizzonti culturali e competenze trasversali.

Nel 2025 sono stati premiati **24 studenti**, tra nuove assegnazioni e annualità successive dei grant già attivi. I premi **LODE** hanno previsto un valore complessivo di **20.000 euro**, mentre il programma **Campus** ha confermato la propria **natura pluriennale e accompagnatoria**, elemento distintivo rispetto a interventi puramente premiali.

Dal 2023 al 2025 il programma ha sostenuto complessivamente **84 studenti**, configurandosi come un investimento continuativo e strutturato sul capitale umano del territorio.

La centralità degli studenti

Al centro della cerimonia non vi sono i contributi economici, ma le persone. Ogni premiazione è stata accompagnata da momenti di dialogo con i ragazzi, che hanno condiviso percorsi, scelte universitarie, aspettative e progettualità future. Questo confronto diretto restituisce il senso più profondo dell'iniziativa: la Fondazione non si limita a erogare risorse, ma costruisce una relazione di fiducia e responsabilità reciproca con gli studenti.

Le iniziative

I contributi



La cerimonia

Eccellenze Apuane è divenuto nel tempo uno spazio pubblico in cui la comunità riconosce nei giovani non solo destinatari di sostegno, ma protagonisti del proprio futuro.

Un programma che evolve

Durante l'edizione 2025 è stato inoltre annunciato il progetto "Tesoretto Scuole – Eccellenze Apuane", iniziativa sperimentale che sarà attivata nel 2026 a favore degli istituti primari e secondari del Comune di Carrara. L'annuncio ha confermato la volontà della Fondazione di rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso il sistema educativo, ampliando l'intervento dal sostegno al merito individuale al supporto diretto delle progettualità scolastiche.

Un appuntamento che consolida una comunità educante

Nel contesto attuale, segnato da crescenti disuguaglianze educative e da una competizione sempre più intensa per le competenze, la Fondazione Marmo ETS ribadisce con Eccellenze Apuane la propria convinzione che l'istruzione rappresenti la leva più efficace per generare sviluppo sostenibile e coesione sociale.

La cerimonia pubblica costituisce ogni anno il momento simbolico di questa scelta: un'occasione in cui filantropia, scuola, istituzioni e imprese si riconoscono parte di una responsabilità condivisa. La sua progressiva crescita in termini di partecipazione e rilevanza testimonia come il programma abbia saputo interpretare un bisogno profondo del territorio: investire con continuità nel talento, nella formazione e nella fiducia verso le nuove generazioni.



GLI ALTRI PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Parco Puccinelli

Gli interventi sul parco Puccinelli sono stati completati nel 2024, e nel 2025 residuano alcuni costi legati alla progettazione dei lavori svolti. L'impegno totale per la rigenerazione del Parco è stato di oltre 400.000 €, con un risultato di piena soddisfazione per le famiglie, i giovani e gli anziani, cittadini come turisti, che sono potuti tornare a fruire di questo spazio con nuove dotazioni adeguate.

Beneficiario	Progetto	Settore	Importo
Comune di Carrara	Rigenerazione e Restyling Parco Puccinelli	tutela e valorizzazione	€18.777,38

Il Bando erogazioni 2025

Il Bando erogazioni, annuale, è dalla sua istituzione uno strumento per conoscere ed ascoltare attivamente la comunità, sostenere la progettualità spontanea del territorio, collaborare con enti e istituzioni. Dalla sua prima pubblicazione nel 2022 all'edizione 2024 (le cui erogazioni sono registrate sul 2025) sono stati erogati oltre 1.000.000 €, cui si aggiunge quanto destinato nel 2025 al Bando erogazioni 2026, l'esito della cui selezione è stato pubblicato il 26 gennaio 2026.

Nel 2025 il Bando erogazioni si è confermato uno strumento centrale dell'azione filantropica della Fondazione Marmo ETS, non solo come modalità strutturata di allocazione delle risorse, ma anche come presidio qualificato di ascolto, conoscenza e collaborazione con il territorio. Attraverso il bando, la Fondazione ha intercettato e analizzato la progettualità spontanea espressa dalla comunità locale – associazioni, enti del Terzo settore, istituzioni scolastiche e realtà culturali – cogliendone bisogni emergenti, capacità propositive e potenzialità di impatto.

Efficacia

Il processo di raccolta, valutazione e selezione delle proposte ha favorito un dialogo continuativo e trasparente con i soggetti proponenti, rafforzando relazioni di fiducia e ponendo le basi per percorsi di accompagnamento e, in alcuni casi, di co-progettazione. In questa prospettiva, il Bando erogazioni 2025 si è confermato non solo come strumento di risposta a domande di sostegno economico, ma come leva strategica per orientare le risorse verso interventi coerenti con la missione della Fondazione e capaci di tradurre in azioni concrete le istanze e le energie progettuali della comunità di riferimento.

I contributi

La Fondazione ha deliberato l'assegnazione di contributi a **25 progetti**, per un ammontare complessivo di **250.000 euro**, mantenendo un **contributo medio di circa 10.000 euro**. il processo di selezione si è fondato su criteri particolarmente stringenti di coerenza con la **missione statutaria**, con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030** e con la **capacità dei progetti di generare un impatto concreto e diffuso**. La distribuzione delle risorse evidenzia con chiarezza le priorità emerse dal territorio: il **57%** delle erogazioni è stato destinato al **settore Salute, Inclusione e Sociale**, il **18% alla Civiltà del Marmo**, il **15% alla Tutela e valorizzazione del territorio** e il **10% all'Istruzione e Formazione**, con particolare attenzione alle proposte provenienti dalle scuole. Il Bando si è così configurato non solo come strumento di risposta a domande di finanziamento, ma come vero e proprio dispositivo di conoscenza e dialogo, capace di intercettare la progettualità spontanea della comunità, orientare le scelte strategiche della Fondazione e favorire relazioni di collaborazione basate su trasparenza, fiducia e responsabilità condivisa.

N. progetti approvati

25

Contributo medio

10.000 €

Beneficiario	Progetto	Settore	Importo
Associazione Compagnia dei Lizzatori	Rievocazione storica lizzatura dei marmi	civiltà del marmo	7.000,00 €
Associazione Ponte di Ferro	Ponte di Ferro, un Hub per Giovani Scultori del Marmo	civiltà del marmo	9.000,00 €
Comune di Carrara	White Carrara 2025	civiltà del marmo	30.000,00 €
IIS Gentileschi - sede TACCA	Retrofit per pantografo a controllo numerico	istruzione-formazione	6.950,00 €
Istituto Comprensivo Staffetti Massa 2	Progetto donazione tende all'Istituto Comprensivo Staffetti Massa 2	istruzione-formazione	1.803,00 €
IIS Gentileschi - Liceo Artistico	Nuova Prospettiva Seconda Fase	istruzione-formazione	9.200,00 €
IIS Gentileschi - sede PALMA	“Crescendo” 2025; Borse di studio a sostegno degli studi musicali	istruzione-formazione	6.000,00 €
Centro Sociale Caritas dell'Annunziata ODV	Mensa dei poveri-servizio docce per gli indigenti	salute-sociale-inclusione	11.000,00 €
ASD AREA 51 EVENTI	Navigando oltre le barriere 2025	salute-sociale-inclusione	10.000,00 €
Associazione Pubblica Assistenza Carrara E Sezioni O.D. V	Aiutateci ad Aiutare	salute-sociale-inclusione	25.000,00 €
Associazione Autismo Apuania	Punto d'incontro: iniziative per l'inclusione sociale delle persone con autismo	salute-sociale-inclusione	9.500,00 €
Comune di Massa	Dormitorio comunale di Via delle Tortore	salute-sociale-inclusione	14.000,00 €
Associazione FOR YOU Aps	Realizzazione di laboratorio per confezionamento biscotti, imbottigliamento e infustamento birra ed etichettatura dei prodotti	salute-sociale-inclusione	15.000,00 €
Associazione New Generation Carrara ASD	Football Summer Camp 2025	salute-sociale-inclusione	15.000,00 €
Rotary Club Viareggio Versilia	Donazione di doppler EMSems- 9d pro doppler transcranico completo per utilizzo in rianimazione alla fondazione Monasterio ospedale del cuore di massa	salute-sociale-inclusione	14.000,00 €
Associazione ECCOMI Aps	Parco giochi Gesù bambino	salute-sociale-inclusione	10.000,00 €
USL Nord Ovest Toscana- Ospedale Fivizzano	Donazione Ecografo Pronto Soccorso Fivizzano	salute-sociale-inclusione	16.000,00 €
Fondazione ANT Italia	La Prevenzione salva migliaia di vite	salute-sociale-inclusione	7.000,00 €
Associazione Comitato Pro Torano	27° edizione Torano Notte e Giorno 2025 "2025" Boom "Boom" (il decennio del Miracolo Economico 50_60)	tutela e valorizzazione	3.000,00 €
Parrocchia di S. Andrea Apostolo	Restauro esterno Compagnia Grande, Sacrestia, Canonica	tutela e valorizzazione	15.000,00 €
A.S.D. S.C. Fausto Coppi Carrara	36° Gran Premio Industrie Del Marmo	tutela e valorizzazione	2.000,00 €
Marblehearts Carrara ASD	Marble Hearts Carrara	tutela e valorizzazione	4.047,00 €
Associazione Culturale Officine T.O.K. (Teatro Officine Karabosse)	L'isola cChe nNon cC'è Festival – VI Edizione	tutela e valorizzazione	2.000,00 €
Amici dell'Accademia Onlus	Il Muro delle Rose - Art Sharing	tutela e valorizzazione	4.000,00 €

LE EROGAZIONI ISTITUZIONALI E CONTINGENTI
E GLI INTERVENTI STRAORDINARI

La fondazione eroga extra bando secondo due linee che sono quella delle erogazioni istituzionali (collaborazioni, partnership e sponsorship istituzionalizzate) e attraverso erogazioni chiamate contingenti, che rispondono a necessità rappresentate dal territorio su questioni specifiche non programmabili.

N. interventi

26

Valore totale erogato

173.000 €

EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Beneficiario	Progetto	Settore	Importo
Associazione Resceto Vive	Llizzatura storica 2025	civiltà del marmo	2.000,00 €
Liceo Scientifico G. Marconi	Progetto Laboratorio Dantesco	istruzione-formazione	600,00 €
PoliTo Master School	3ª edizione Master in Ingegneria Mineraria per le cave di pietra ornamentale Politecnico di Torino	istruzione-formazione	2.500,00 €
ASD Pegaso Service Free Extrem	Costi accessori Master	istruzione-formazione	884,50
Società San Vincenzo de' Paoli	Solidarietà alimentare Pasqua	salute-sociale-inclusione	1.000,00 €
Aassociazione SMART Carrara Aps	Progetto VITALIS	salute-sociale-inclusione	3.000,00 €
Associazione Pubblica Assistenza Carrara e Sezioni O.D.V	Sostegno rinnovo parco mezzi	salute-sociale-inclusione	10.000,00 €
ASD World Running Academy	White Marble Marathon 2025	tutela e valorizzazione	30.000,00 €
Parrocchia Sacra Famiglia di Marina di Carrara	Restauro organo Tamburini	tutela e valorizzazione	10.000,00 €
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	Ccon-vivere Festival 2025	tutela e valorizzazione	30.000,00 €

EROGAZIONI Contingenti

Beneficiario	Progetto	Settore	Importo
IIC Carrara Paesi a Monte - Scuola Primaria Marconi	Contributo per acquisto monitor interattivi rubati alla scuola	istruzione-formazione	3.000,00 €
Liceo Scientifico E. Fermi	Abbonamenti teatro Guglielmi per progetto studenti a teatro	istruzione-formazione	410,00 €
Liceo Linguistico Montessori Repetti	Contributo accoglienza gemellaggio	istruzione-formazione	500,00 €
Liceo Scientifico G. Marconi	Abbonamenti teatro Animosi per progetto studenti a teatro	istruzione-formazione	720,00 €

Associazione ANFFAS	Spettacolo teatrale	salute-sociale-inclusione	2.000,00 €
pro loco Avenza sulla Francigena	Manifestazione "Avenza medievale"	salute-sociale-inclusione	3.000,00 €
evento presentazione libro	"In tutte le altre 99 vite" di Jessica Azzari	salute-sociale-inclusione	585,60 €
Pubblica Assistenza Valle del Lucido	Donazione defibrillatore portatile	salute-sociale-inclusione	10.000,00 €
VAB sezione Carrara	Sostegno acquisto automezzo	salute-sociale-inclusione	10.000,00 €
Società San Vincenzo de' Paoli OdV	Contributo solidarietà Natale	salute-sociale-inclusione	1.100,00 €
Comune di Carrara	Christmas Carol Carrara- 3 spettacoli	salute-sociale-inclusione	7.564,00 €
FIDAL Federazione Italiana Atletica Leggera	Campionato Carrara indoor 2026	salute-sociale-inclusione	6.000,00 €
Parrocchia di S. Andrea Apostolo	Solidarietà Natale	salute-sociale-inclusione	1.000,00 €
Parrocchia Gesù Bambino	Sostegno attività parrocchiale	salute-sociale-inclusione	20.000,00 €
Comune di Carrara	Christmas Carol Carrara- tendone	tutela e valorizzazione	2.436,00 €

LE EROGAZIONI DEDICATE

Le erogazioni dedicate vengono effettuate su diretta indicazione del sostenitore, il quale si rivolge all'Ente Fondazione Marmo per sostenere direttamente alcuni progetti.
Di seguito i beneficiari di queste erogazioni.

N. interventi

5

Valore totale erogato

84.000 €

Beneficiario	Settore	Importo
Parrocchia Gesù Bambino	salute-sociale	23.000,00 €
Sostegno diretto a famiglia colpita da evento traumatico	salute-sociale	50.000,00 €
AITA KWE Siamo Tutti Fratelli OdV ETS	salute-sociale	4.000,00 €
ASD AREA 51 EVENTI	salute-sociale	2.000,00 €
Comune di Carrara per caserma Vigili del Fuoco Avenza	salute-sociale	5.000,00 €

PRENDERSI CURA DELLA COMUNITÀ
IL SOSTEGNO STRUTTURALE AL SISTEMA
SANITARIO E ALLA RETE DELLE EMERGENZE

La cura della comunità rappresenta una delle direttrici più significative e costanti dell’azione della Fondazione Marmo. In coerenza con lo Statuto, e con i Settori Prioritari di Intervento, la Fondazione ha costruito negli anni un percorso strutturato di affiancamento al sistema sanitario locale e agli enti impegnati nella protezione civile e nel soccorso alla popolazione.

Si tratta di un impegno che non si esaurisce in interventi episodici, ma si configura come una linea strategica pluriennale orientata al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie e dei presidi territoriali.

I contributi alla sanità

Infatti, nel periodo 2020–2025 la Fondazione ha destinato complessivamente oltre 1,4 milioni di euro al sostegno del sistema sanitario locale. L’impegno ha avuto un primo momento straordinario nella campagna di raccolta fondi legata all’emergenza Covid-19 (2020–2021), che ha consentito di fornire risposte tempestive in una fase di grave criticità sanitaria e sociale e ha fortemente rafforzato le dotazioni del NOA (Nuovo Ospedale Apuane). Negli anni successivi, l’azione si è consolidata attraverso interventi mirati e strutturali, tra cui:

- Contributo rilevante per l’acquisto dell’**acceleratore lineare per la radioterapia presso l’Ospedale di Carrara**, in collaborazione con più enti del territorio;
- L’attivazione dell’**Ambulatorio di Menopausa iatrogena presso il NOA**, presidio specialistico prima assente sul territorio e che ha consentito di strutturare un servizio dedicato alla salute femminile in una fase delicata della vita;
- La donazione di **ecografi e macchinari per l’Ospedale di Fivizzano**, il NOA e l’OPA – Fondazione Monasterio, quest’ultimo in collaborazione con il Rotary Club Versilia;
- L’acquisizione di **macchinari per il reparto di ecografia senologica per l’Ospedale di Carrara**, in collaborazione con l’Associazione Il Volto della Speranza;
- La donazione di **defibrillatore portatile per l’elisoccorso Pegaso 3**, dispositivo fondamentale per gli interventi in emergenza avanzata. Considerata la natura operativa del Pegaso 3, che effettua missioni su tutto il territorio regionale e, in casi specifici, anche oltre i confini della Toscana, l’impatto dell’intervento si estende ben oltre l’ambito provinciale, contribuendo al rafforzamento della rete regionale dell’emergenza-urgenza.



Questi interventi rispondono a una logica precisa: rafforzare la qualità e la tempestività delle cure, migliorare l'accesso ai servizi diagnostici e specialistici, sostenere tecnologie ad alto impatto clinico e attivare servizi nuovi laddove assenti. L'obiettivo non è sostituirsi al sistema pubblico, ma contribuire, in un'ottica sussidiaria, al suo potenziamento.

Accanto al sostegno al sistema sanitario, la Fondazione ha progressivamente consolidato il proprio impegno verso le organizzazioni impegnate nella gestione delle emergenze e nella protezione civile, riconoscendone il ruolo essenziale come presidio di prossimità per la sicurezza delle persone e del territorio.

Vigili del Fuoco

Nel 2023 è stato sostenuto il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco** attraverso l'acquisto di un automezzo destinato agli interventi di emergenza sul territorio, potenziando la capacità operativa del corpo in un'area caratterizzata da complessità morfologiche e rischio idrogeologico. Nel 2025 la Fondazione è stata ancora accanto al corpo dei Vigili del Fuoco con donazione per dotazioni alla caserma di Avenza.

Organizzazioni di assistenza e soccorso

Sempre nel 2023 la Fondazione ha contribuito al rinnovo del parco mezzi della **Misericordia di Massa**, contribuendo all'acquisto di una nuova ambulanza, già sostenuta in questo ambito nel 2020.

Dando seguito ad un importante sostegno erogato nel 2020, nel 2025 un nuovo aiuto per il parco mezzi è stato destinato alla **Pubblica Assistenza di Carrara** e la Fondazione è intervenuta con la donazioni di macchinari a beneficio della **Pubblica Assistenza della Valle del Lucido**, realtà che opera in Lunigiana e serve un'area vasta e territorialmente complessa. Le nuove ambulanze, come la dotazione di macchinari sono strumenti essenziali per garantire tempestività nei soccorsi, continuità nel servizio di emergenza-urgenza e adeguati standard di sicurezza per pazienti e operatori.

VAB

Nel 2025 è stata inoltre sostenuta la **VAB (Vigilanza Antincendi Boschivi)**, organizzazione di volontariato nata per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi boschivi, ma da anni diventata un attore cruciale nelle attività di protezio-

ne civile, nel monitoraggio del territorio e nel supporto alla popolazione in caso di calamità naturali. In un contesto ambientale fragile e soggetto a eventi estremi sempre più frequenti, il rafforzamento della capacità operativa della VAB rappresenta un investimento diretto nella tutela del patrimonio naturale nella sicurezza delle comunità.

Sostegno continuativo

Le erogazioni effettuate nel 2025 in ambito sanitario e di protezione civile si collocano in continuità con un percorso pluriennale già avviato, costruito attraverso interventi successivi tra loro coerenti e complementari. In questa prospettiva, i contributi 2025 rafforzano una linea di azione orientata al potenziamento delle dotazioni e dei presidi del sistema locale – sanitario ed emergenziale – valorizzando la collaborazione con enti pubblici e organizzazioni operative sul territorio e contribuendo, in modo concreto, a consolidarne la capacità di risposta.

Esse rafforzano infatti una linea di azione che integra:

- attenzione al diritto alla salute e ai soggetti fragili;
- attivazione di nuovi servizi sanitari laddove assenti;
- sostegno alle infrastrutture pubbliche e ai mezzi di emergenza;
- valorizzazione della collaborazione tra enti pubblici, associazioni e realtà imprenditoriali;
- promozione di un modello di filantropia strategica orientata all'impatto.

In questo senso, la cura della comunità si traduce in un investimento concreto nella salute, nella sicurezza e nella capacità di risposta del territorio apuano – e, in alcuni casi, regionale – contribuendo a generare valore condiviso, resilienza e fiducia istituzionale.



Eccellenze Apuane

Bando Erogazioni

Corso di laurea Ingegneria e Tecnologie Digitali

**PROGRAMMA FILANTROPICO:
NUOVI IMPEGNI PLURIENNALI SU INTERVENTI AD ALTO IMPATTO**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha ulteriormente rafforzato il proprio orientamento verso una programmazione filantropica di medio-lungo periodo, fondata sull'attivazione di impegni pluriennali e su interventi caratterizzati da elevato impatto sociale e significativo valore di sistema. In questa prospettiva, assume un ruolo centrale la capacità di costruire e consolidare collaborazioni territoriali qualificate, in grado di generare progettualità condivise e sostenibili.

Tra le azioni dirette, particolare rilievo è attribuito al **potenziamento del programma Eccellenze Apuane**, che viene confermato quale asse strategico di intervento e ulteriormente sviluppato attraverso l'introduzione di nuove linee progettuali rivolte a studenti, scuole e famiglie. In tale ambito si collocano l'attivazione di Art for Empowerment e del progetto Tesoretto per le Scuole, quest'ultimo nato in modo significativo da un percorso strutturato di ascolto e confronto con le istituzioni scolastiche del territorio. Risulta inoltre già garantita la copertura finanziaria delle edizioni 2026 e 2027 del programma, a testimonianza di una visione orientata alla continuità e alla qualità degli interventi.

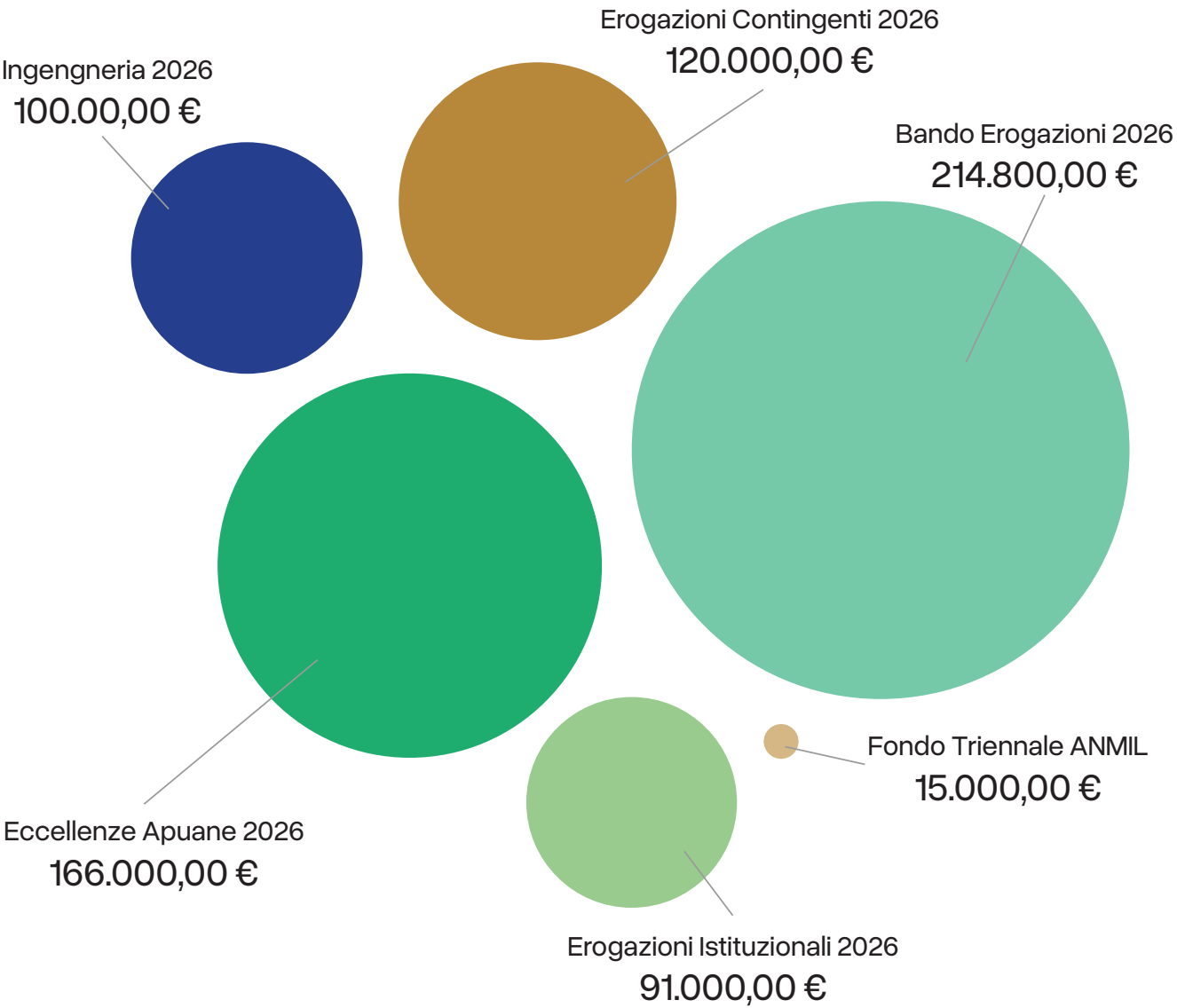
Nel mese di ottobre 2025 è stato pubblicato il **Bando erogazioni 2026**, con una **dotazione iniziale pari a 200.000 euro**, successivamente incrementata in sede di allocazione delle risorse per rispondere all'elevato numero e alla qualità delle proposte pervenute. La riduzione iniziale rispetto agli esercizi precedenti è riconducibile alla scelta strategica di destinare parte delle risorse all'attivazione del **progetto "Tesoretto"**, specificamente dedicato alle scuole, e al sostegno del **corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali dell'Università di Pisa**.

Proprio l'attivazione del corso di laurea a Carrara rappresenta uno degli interventi più rilevanti e strategici promossi dalla Fondazione, pienamente coerente con il focus sull'area Istruzione e Formazione e con le evidenze emerse dall'analisi del contesto territoriale. L'impegno economico assunto, su un orizzonte quinquennale, si inserisce all'interno di una più ampia alleanza tra soggetti pubblici e privati locali, formalizzata attraverso un protocollo di intesa e orientata a rafforzare le opportunità formative e di sviluppo del territorio.

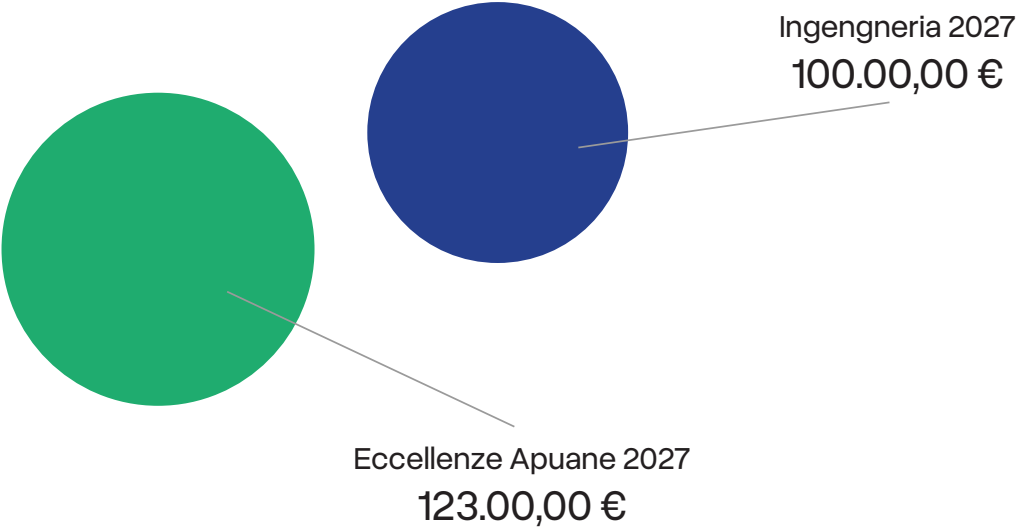
Nel complesso, la destinazione delle risorse evidenzia una chiara volontà di coniugare capacità programmatica, flessibilità operativa e investimento su progettualità strutturali, garantendo al contempo la copertura degli interventi già avviati e l'attivazione di nuove iniziative ad alto valore sociale.

Tipologia	Destinazione	Importo
Da risorse raccolte fondi 2025		
Erogazioni Istituzionali	Erogazioni Istituzionali 2026	91.000,00 €
Erogazioni Contingenti	Erogazioni Contingenti 2026	120.000,00 €
Eccellenze Apuane	Eccellenze Apuane 2027	166.000,00 €
Anmil	Fondo Triennale Anmil	15.000,00 €
Bando Erogazioni 2026	Bando Erogazioni 2026	214.800,00 €
Ingegneria Tecnologie Digitali	Ingegneria 2026	100.000,00 €
Da risorse già presenti dall'esercizio precedente		
Ex Parco Puccinelli	Ingegneria 2027	100.000,00 €
Eccellenze Apuane	Eccellenze Apuane 2026	123.000,00 €

DA RISORSE RACCOLTA FONDI 2025



DA RISORSE GIÀ PRESENTI DALL'ESERCIZIO PRECEDENTE



IL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE DIGITALI A CARRARA

L'inizio

Un investimento strutturale sul capitale umano del territorio

Nel 2025 la Fondazione Marmo ha assunto un impegno strategico di lungo periodo a sostegno dell'attivazione a Carrara del Corso di Laurea Triennale in Digital Technologies Engineering – Ingegneria delle Tecnologie Digitali dell'Università di Pisa, primo corso di laurea universitario stabilmente dislocato in città.

Si tratta di un passaggio storico per il territorio apuano: per la prima volta Carrara diventa sede universitaria, nell'ambito di un progetto di decentramento accademico orientato alla coerenza con il tessuto produttivo, le tradizioni industriali e le eccellenze locali.

L'iniziativa, presentata in conferenza stampa congiunta nel gennaio 2026, nasce da un'analisi puntuale dei fabbisogni occupazionali provinciali, che ha evidenziato una forte e strutturale difficoltà di reperimento di laureati in ingegneria dell'informazione, in particolare nei profili legati all'elettronica e alle tecnologie digitali. Il corso risponde dunque a un'esigenza concreta del sistema economico locale, offrendo una formazione avanzata in ambiti quali intelligenza artificiale, robotica, automazione industriale, cybersecurity, additive manufacturing e realtà aumentata e virtuale.



Un progetto di sistema

Il piano economico prevede un investimento quinquennale complessivo di circa 2,5 milioni di euro, sostenuto congiuntamente da istituzioni pubbliche, sistema camerale, enti filantropici e autorità portuale.

In questo quadro, la Fondazione Marmo è il principale sostenitore privato

del progetto, con un impegno di 100.000 euro annui per cinque anni, pari a un contributo complessivo di 500.000 euro. Una scelta che testimonia la volontà di assumere un ruolo attivo e responsabile nella costruzione di infrastrutture formative strategiche per il territorio.

Il corso sarà attivato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa, con sede didattica a Carrara, presso il Museo CARMI – Villa Fabbricotti, in un contesto di alto valore simbolico e culturale. Coerenza con la missione della Fondazione

L'investimento si colloca in piena continuità con i settori prioritari di intervento della Fondazione Marmo ETS:

- **Istruzione e Formazione**, ambito nel quale la Fondazione opera sia attraverso il sostegno a progetti scolastici sia tramite il programma “Eccellenze Apuane”, volto a valorizzare il merito e il talento dei giovani del territorio;
- **Sviluppo e crescita locale**, intesi come rafforzamento delle competenze, attrattività del territorio e consolidamento del dialogo tra imprese, istituzioni e sistema della conoscenza.

Il profilo formativo dell'Ingegnere delle Tecnologie Digitali è costruito per integrare solide basi matematiche e informatiche con competenze interdisciplinari e tra-

Gli obiettivi

sversali, inclusa la capacità di operare in team multidisciplinari e di comprendere i contesti organizzativi e aziendali. È prevista inoltre una struttura didattica che consente, al terzo anno, la scelta tra un tirocinio qualificato in impresa e un percorso maggiormente orientato al proseguimento degli studi magistrali.

Tale impostazione risponde direttamente ai bisogni dei settori produttivi caratterizzanti l'area apuana – lapideo, meccanica avanzata, nautica, logistica portuale – contribuendo alla digitalizzazione dei processi e all'innovazione organizzativa.

Un'infrastruttura per il futuro

L'accordo sottoscritto tra le parti non si limita all'attivazione del corso triennale, ma apre alla possibilità di sviluppare ulteriori percorsi formativi, attività di terza missione, master universitari e progetti di ricerca con ricadute territoriali.

L'intervento della Fondazione Marmo si configura pertanto non come un contributo episodico, ma come un investimento infrastrutturale sul capitale umano, orientato a:

- **trattenere e attrarre giovani talenti**
- **rafforzare il legame tra università e sistema produttivo**
- **sostenere la competitività del territorio nel medio-lungo periodo**

In un contesto nazionale segnato da carenza di competenze tecniche avanzate e crescente competizione per i profili STEM, la presenza di un corso universitario in città rappresenta un fattore di riequilibrio e di opportunità per le nuove generazioni.

Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Agenda ONU 2030

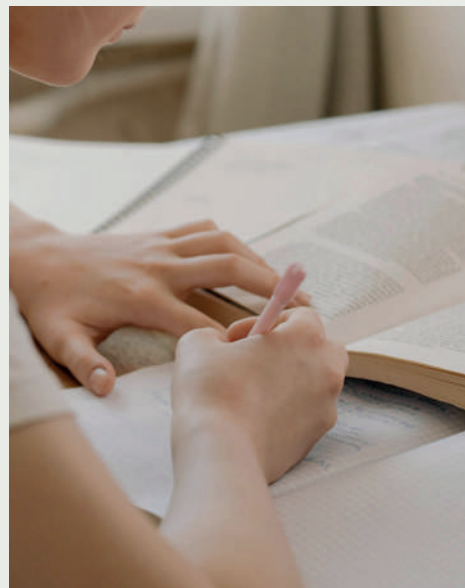
L'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali a Carrara contribuisce in modo diretto e strutturale al perseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



- **Istruzione di qualità,**
- **Lavoro dignitoso e crescita economica**
- **Imprese, innovazione e infrastrutture**

L'iniziativa si inserisce pertanto in una visione di sviluppo sostenibile che integra capitale umano, innovazione e responsabilità territoriale, in coerenza con la missione statutaria della Fondazione Marmo ETS.





IL FONDO SCUOLA ANMIL

Un aiuto concreto

La Fondazione si è inoltre impegnata, con un protocollo di collaborazione triennale, al fianco di ANMIL nel fondo scuola per consolidare un percorso di collaborazione inaugurata nel 2025.

Dando seguito ad una prima collaborazione di supporto attivata nel 2025, la Fondazione Marmo aderisce al **Fondo Scuola ANMIL della provincia di Massa-Carrara**, un'iniziativa attiva da oltre vent'anni a sostegno degli **orfani delle vittime del lavoro**. Il contributo accompagna gli studenti lungo l'intero percorso formativo – dalla scuola primaria fino all'università – offrendo un aiuto concreto alle famiglie colpite da eventi che ne hanno profondamente segnato la vita. Oltre al sostegno economico, l'intervento rappresenta un gesto di attenzione e responsabilità collettiva: la comunità si fa carico di non lasciare soli questi ragazzi, valorizzandone il diritto allo studio e mantenendo viva la memoria dei genitori scomparsi.

L'adesione della Fondazione rafforza una rete territoriale solidale che unisce istituzioni, imprese e cittadini, trasformando il ricordo in opportunità di futuro, per questo motivo a dicembre 2025 è stato sottoscritto un protocollo di intesa triennale che garantisce continuità nel sostegno.

L'INIZIATIVA CRESCENDO

L'idea

Lo stesso impegno triennale è stato preso nei confronti del Liceo Musicale Palma e della loro iniziativa **CRESCENDO** (borse di studio merito/reddito per gli studi musicali degli allievi).

Il progetto sostiene gli studenti nei loro **studi musicali**, offrendo borse di studio per l'acquisto di strumenti professionali e la partecipazione a corsi di perfezionamento. La selezione avverrà sulla base del **merito scolastico, di un'audizione e della situazione economica familiare**. I vincitori potranno accedere a opportunità formative avanzate e parteciperanno a concerti pubblici, favorendo l'inclusione e la valorizzazione del talento musicale, con un impatto positivo sulla comunità e sulle istituzioni culturali locali.

Un nuovo sostegno

L'iniziativa, ideata dal Liceo Musicale F. Palma nel 2022, è stata finora sostenuta attraverso il **Bando erogazioni annuali**.

Alla luce dei risultati conseguiti e della piena rispondenza dell'iniziativa alle finalità del programma Eccellenze Apuane, in particolare per quanto riguarda il sostegno agli studenti, la valorizzazione del talento e l'ampliamento delle opportunità formative, la Fondazione ha ritenuto opportuno proporre un'evoluzione del rapporto di collaborazione sinora attivato.

Pertanto la Fondazione con la volontà di riconoscerlo come intervento strutturale, sostenuto in modo continuativo ha proposto alla Scuola di consolidare l'iniziativa nell'ambito del programma Eccellenze Apuane, con la sottoscrizione – a gennaio 2026 – di un **Protocollo di Intesa della durata di tre anni, rinnovabile**, volto a definire in modo chiaro e condiviso obiettivi, modalità di collaborazione, impegni reciproci e criteri di monitoraggio dell'attività, nel rispetto delle rispettive autonomie istituzionali.

Analisi e continuità

La Fondazione ritiene che tale strumento possa garantire stabilità, continuità progettuale e una più efficace programmazione delle attività a beneficio degli studenti, rafforzando al contempo il rapporto di collaborazione con il Liceo Musicale "G. Palma". L'iniziativa era stata finora sostenuta attraverso il bando erogazioni, ma vista la continuità e la rilevanza dell'iniziativa e la sua forte attinenza con i presupposti e le finalità del programma ECCELLENZE APUANE è stato consolidato all'interno di esso, con un protocollo di intesa triennale per il sostegno. In sede di destinazione risorse è già stata destinata la somma relativa all'edizione 2026



Una risorsa in più

IL TESORETTO PER LE SCUOLE

In via sperimentale e con copertura biennale (2026–2027), la Fondazione ha attivato il bando Tesoretto per le Scuole, una nuova linea di intervento nell’ambito del programma Eccellenze Apuane, rivolta agli istituti scolastici del Comune di Carrara.

Il bando, pubblicato il 1° marzo 2026, è **finalizzato a sostenere proposte progettuali spontanee delle scuole**, orientate specificamente a promuovere inclusione, pari opportunità e qualità dell’offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti in condizioni di fragilità socio-economica. Attraverso un approccio flessibile e vicino ai bisogni reali dei contesti scolastici, il Tesoretto accompagna i ragazzi nei loro percorsi di crescita educativa, formativa e personale, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze e al rafforzamento del ruolo della scuola come presidio di equità e coesione sociale.

Le risorse raccolte saranno impiegate secondo una logica di programmazione pluriennale, garantendo continuità agli interventi e sostenendo nuove progettualità strategiche orientate allo sviluppo sociale, educativo e sanitario del territorio apuano.

ART FOR EMPOWERMENT

Sempre con copertura biennale la Fondazione ha attivato una nuova borsa di studio: ART FOR EMPOWERMENT

Questa nuova linea nasce dalla collaborazione con l’artista ed attivista **Laetitia Ky** ed è finalizzata a promuovere il talento femminile e il diritto allo studio in ambito artistico, attraverso l’assegnazione di una borsa di studio destinata a neodiplomate talentuose del territorio che intendano frequentare l’Accademia di Belle Arti di Carrara.

L’intervento sostiene l’accesso a percorsi di alta formazione artistica, valorizza il ruolo dell’Accademia di Belle Arti di Carrara quale presidio culturale identitario e contribuisce alla promozione della parità di genere e dell’empowerment femminile. Anche questo intervento è attivato in edizione pilota per il 2026 e 2027 con una borsa di studio del valore di **5.000 €**

Arte, cultura e parità



REPORT COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa

Comunicati stampa diffusi

Uscite cartacee

13

23

Uscite web

Radio e TV

26

1

Social Media



Overview

Follower 2.756
Post Pubblicati 88

Follower 994
Post Pubblicati 90

Follower 148
Post Pubblicati 78

Insight

Visualizzazioni 344.746
Interazioni 1013

Visualizzazioni 61.910
Interazioni 530
Copertura 17.191

Impression 12.415
Interazioni 421

Analisi

Facebook presenta il più alto numero di **visualizzazioni** e **copertura** tra le piattaforme, indicando che il contenuto è stato **ben distribuito e visualizzato da una vasta audience**. Questo potrebbe essere attribuito alla qualità del contenuto, alla scelta degli orari di pubblicazione, o alla rilevanza per il target.

Instagram presenta un **buon equilibrio** tra visualizzazioni e interazioni. Questo indica che il pubblico su Instagram è **altamente ingaggiato**. Il rapporto tra visualizzazioni e copertura (circa 3,17 volte) suggerisce che i post stanno raggiungendo **oltre la rete diretta di follower**, probabilmente grazie agli hashtag o ai contenuti in trend.

LinkedIn ha numeri inferiori rispetto a Facebook e Instagram, ma il pubblico su questa piattaforma è più di nicchia e professionale. Il tasso di interazione rispetto alle visualizzazioni è del **3,39%**, un dato accettabile per una piattaforma professionale. L’analisi potrebbe considerare la **necessità di contenuti più mirati al pubblico di LinkedIn**, come articoli approfonditi o case studies, per migliorare il coinvolgimento.

Top Post



6.426 Visualizzazioni | 78 Interazioni



4.875 Visualizzazioni | 78 Interazioni



6. Situazione economico finanziaria

Nel corso del 2025, la Fondazione Marmo ha raccolto risorse economiche da fonti diversificate, in linea con il proprio modello di sostenibilità e con quanto previsto dallo Statuto.

Privati

CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Le entrate della Fondazione provengono **prevalentemente da contributi privati**, in particolare da parte delle **aziende aderenti al comparto del marmo** e dei **Soci fondatori e sostenitori**, tali contributi vengono versati su base volontaria. Nel 2025 i contributi privati ordinari hanno raggiunto un ammontare complessivo di **€ 1.020.885**.

Pubblici

La Fondazione ha inoltre ricevuto **contributi di natura pubblica**, seppur in misura marginale, attraverso il meccanismo del **5 per mille IRPEF**, destinato dai cittadini contribuenti. L'importo accreditato per l'anno 2025 è stato pari a circa **€ 6.022**.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI E FINALITÀ DELLE INIZIATIVE

Oltre ai contributi ricorrenti, la Fondazione ha sviluppato nel tempo una crescente attività di fundraising a sostegno di specifici progetti o iniziative. Le attività di raccolta fondi si sono svolte attraverso:

Le raccolte

- **Eventi pubblici e aste benefiche**, come l'Asta dei Blocchi e delle Opere (2025, i cui proventi ricadranno nell' 2026)
- **Donazioni liberali** da parte di cittadini e imprese
- **Partnership progettuali** con soggetti terzi pubblici e privati

Finalità

Le finalità generali delle raccolte effettuate sono coerenti con la missione istituzionale della Fondazione: promuovere benessere sociale, educativo e culturale nel territorio apuano. In particolare, i fondi raccolti nel periodo di riferimento sono stati destinati a:

- **Progetti propri della Fondazione** (es. programma Eccellenze Apuane e il Parco Puccinelli)
- **Bando Erogazioni 2025**, per il finanziamento di iniziative locali promosse da enti del Terzo Settore
- **Erogazioni istituzionali e contingenti** per interventi di solidarietà e inclusione sociale.

Una parte delle risorse raccolte nel 2025 è stata accantonata con finalità specifica per l'anno successivo: in particolare, **€ 214.800** sono stati destinati al **fondo Bando Erogazioni 2026**, a garanzia della continuità e tempestività nell'erogazione dei contributi a beneficio della comunità.

STRUMENTI DI TRASPARENZA E INFORMAZIONE AL PUBBLICO

La Fondazione Marmo garantisce la trasparenza sull'origine e sull'utilizzo delle risorse attraverso una pluralità di strumenti:

- pubblicazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Sociale;
- aggiornamento periodico del sito istituzionale (www.fondazionemarmo.it) con sezioni dedicate disponibile nell'area “Attività”;
- comunicazione istituzionale tramite media locali, newsletter e canali social;
- eventi pubblici e momenti di restituzione sul territorio, in occasione dei quali vengono presentati gli esiti delle attività sostenute.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

		Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO	Attivo Immobilizzato			
	Immobilizzazioni Immateriali	3.726	5.117	-1.391
	Immobilizzazioni Materiali nette	1.123	2.325	-1.202
	Attivo Finanziario Immobilizzato			
	Al) Totale Attivo Immobilizzato	4.849	7.442	-2.593
	Attivo Corrente			
	Crediti commerciali entro l'esercizio	44.745	44.745	0
	Crediti diversi entro l'esercizio	6.815	6.022	793
	Attività Finanziarie	700.000	0	700.000
	Altre Attività	605	593	12
	Disponibilità Liquide	711.542	1.147.848	-436.306
	Liquidità	1.463.707	1.199.208	264.499
	AC) Totale Attivo Corrente	1.463.707	1.199.208	264.499
	AT) Totale Attivo	1.468.556	1.206.650	261.906
PASSIVO	Patrimonio Netto			
	Fondo di dotazione dell'ente	58.000	58.000	0
	Riserve statutarie	362.145	352.981	9.164
	Totale patrimonio vincolato	420.145	410.981	9.164
	Riserve Nette	13.000	13.000	0
	Avanzo--disavanzo dell'esercizio	5.301	9.164	-3.863
	PN) Patrimonio Netto	438.446	433.145	5.301
	Fondi Rischi ed Oneri	74.745	74.745	0
	Fondi Accantonati	74.745	74.745	0
	Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	389.000	101.463	287.537
	Debiti Consolidati	389.000	101.463	287.537
	CP) Capitali Permanenti	902.191	609.353	292.838
	Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	541.400	578.694	-37.294
	Debiti Finanziari entro l'esercizio	541.400	578.694	-37.294
	Debiti Commerciali entro l'esercizio	24.930	18.325	6.605
	Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	0	200	-200
	Debiti Diversi entro l'esercizio	35	78	-43
	PC) Passivo Corrente	566.365	597.297	-30.932
	NP) Totale Netto e Passivo	1.468.556	1.206.650	261.906

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e Costi	31.12.2025	31.12.2024	Proventi e Ricavi	31.12.2025	31.12.2024
A Costi e oneri da attività di interesse generale			A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.962,00	3.627,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	63.963,00	13.516,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	18.300,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	307.746,00	414.061,00
5) Ammortamenti	2.593,00	2.593,00	5) Proventi del 5 per mille	6.815,00	6.022,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	28.000,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	3.477,00	3.867,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	851.785,00	321.478,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	2,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	943.080,00	345.081,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	314.561,00	448.085,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-628.519,00	103.004,00
B Costi e oneri da attività diverse			B Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	1.269,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	1.269,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	-1.269,00	0,00
C Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

1) Oneri per raccolte fondi abituali	27.213,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	703.612,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	27.213,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	703.612,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	676.399,00	0,00
D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	2.712,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	4.159,00
6) Altri oneri	0,00	921,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	921,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.712,00	4.159,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	2.712,00	3.238,00
E Costi e oneri di supporto generale			E Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	36.000,00	71.348,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	18.300,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	8.022,00	7.430,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	44.022,00	97.078,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	1.015.584,00	443.080,00	Totale proventi e ricavi	1020.885,00	452.244,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	5.301,00	9.164,00
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	5.301,00	9.164,00

RICLASSIFICAZIONE RENDICONTO GESTIONALE ETS

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	314.561	420.083	-105.522
Contributi	0	28.000	-28.000
Altri ricavi e proventi	1	2	-1
Totale ricavi e proventi caratteristici	314.562	448.085	-133.523
Acquisti netti	854.747	325.105	529.642
Costi per servizi e godimento beni di terzi	119.533	103.164	16.369
Valore Aggiunto Operativo	-659.718	19.816	-679.534
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-659.718	19.816	-679.534
Ammortamenti e svalutazioni	2.593	2.593	0
Oneri diversi di gestione	11.499	11.297	202
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-673.810	5.926	-679.736
GESTIONE ACCESSORIA			
Proventi da raccolte fondi abituali	703.612	0	703.612
Oneri per raccolte fondi abituali	27.213	0	27.213
Avanzo/disavanzo da raccolte fondi abituali	676.399	0	676.399
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	2.589	5.926	-3.337
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	2.712	4.159	-1.447
Totale Proventi finanziari e patrimonaili	2.712	4.159	-1.447
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	5.301	10.085	-4.784
Oneri finanziari	0	921	-921
Risultato Ordinario Ante Imposte	5.301	9.164	-3.863
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	5.301	9.164	-3.863

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo FONDAZIONE MARMO ETS è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

SOGGETTI FINANZIATORI

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio né con istituti di credito né con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

L'Ente è esposto a rischi e incertezze esterne derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, all'evoluzione del quadro normativo, nonché a dinamiche proprie del territorio di riferimento e del settore filantropico in cui opera. A tali elementi si aggiungono rischi connessi alle scelte strategiche e ai processi gestionali interni.

Criteri di rischio

In considerazione della natura e della dimensione della Fondazione, non è formalizzato un sistema strutturato di Risk Management, tuttavia il Consiglio di Amministrazione presidia in modo continuativo i principali fattori di rischio, adottando criteri di prudenza gestionale e di sostenibilità nella programmazione delle attività e nell'impiego delle risorse.





7. Altre informazioni

Progetti con tematiche
ambientali

CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione Marmo **non ha registrato contenziosi legali**, l'unica controversia in corso è quella relativa all'acquisto di un macchinario sanitario destinato a una struttura ospedaliera del territorio, risalente all'anno 2022. Il macchinario, regolarmente ordinato e saldato, non è mai stato consegnato dalla ditta fornitrice, nonostante i ripetuti solleciti. La Fondazione ha pertanto avviato un'azione legale per la tutela del proprio diritto alla restituzione della somma versata o all'adempimento contrattuale. Il procedimento è tuttora pendente. Tale evento è stato considerato rilevante ai fini della rendicontazione sociale per l'impegno assunto pubblicamente e per le risorse coinvolte.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

La Fondazione Marmo, in quanto ente filantropico non operativo e con prevalente attività erogativa, non genera impatti ambientali significativi diretti. L'operatività interna si limita a una sede amministrativa di piccole dimensioni, non comportando processi produttivi, consumo rilevante di materie prime o produzione di rifiuti speciali. Le attività ordinarie generano un impatto ambientale trascurabile e sono gestite secondo criteri di sobrietà e razionalizzazione dei consumi (es. digitalizzazione documentale, stampa ridotta, raccolta differenziata dei rifiuti, scelta di fornitori locali).

Tuttavia, la Fondazione è sensibile ai temi della sostenibilità ambientale e, coerentemente con i propri valori, promuove progetti e azioni orientati alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale del territorio. Ne sono esempio:

- il finanziamento di interventi di **rigenerazione urbana sostenibile** come il **Parco Puccinelli**, realizzati secondo criteri di accessibilità e compatibilità ambientale (installazione di impianti LED, arredi ecocompatibili, riqualificazione del verde);
- il sostegno a **progetti didattici** e di **sensibilizzazione ambientale** promossi da scuole, associazioni e istituzioni locali;
- la collaborazione con **realità che operano nell'ambito della gestione circolare dei rifiuti e dell'educazione alla sostenibilità**.

Non si rilevano indicatori ambientali specifici da rendicontare nel presente documento, non avendo la Fondazione processi interni che comportino consumi energetici, idrici o impatti ambientali quantificabili rilevanti.

ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nel garantire un ambiente di lavoro e una governance ispirati ai principi di **parità di genere, trasparenza, integrità e inclusione**.

Parità e diritti

La Presidenza dell'Ente è ricoperta da una donna. Nella selezione dei progetti sostenuti, particolare attenzione è rivolta alla promozione dei diritti umani, al contrasto delle discriminazioni e alla tutela delle fasce vulnerabili della popolazione. Diversi interventi finanziati nel 2025 hanno avuto una ricaduta concreta in tal senso, supportando donne in condizione di fragilità, minori a rischio e persone con disabilità.

Etica e legalità

L'azione della Fondazione è improntata al **pieno rispetto dei principi di legalità e contrasto alla corruzione**: pur non essendo tenuta all'adozione di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, l'Ente adotta regole di condotta coerenti con un codice etico interno e si attiene a procedure amministrative e contabili trasparenti, documentate e sottoposte a revisione indipendente.

RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito con regolarità, tutte le decisioni adottate sono state verbalizzate e assunte nel rispetto delle regole statutarie e con l'obiettivo di garantire la coerenza tra le risorse disponibili e la missione istituzionale della Fondazione





8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

FONDAZIONE MARMO
Ente Filantropico
sede in Carrara (MS), viale XX Settembre 118

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO **AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Vostro Ente chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione, il quale evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 5.301.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione ed è stato messo a mia disposizione nei termini statutari.

Ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di Comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, il cui esito è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 (inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale), all'art. 6 (inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse), all'art. 7 (inerente alla raccolta fondi) e all'art. 8 (inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza, diretta e indiretta, di scopo lucro) del Codice del Terzo Settore.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Ente persegue, in via prevalente, attività di interesse generale – così come definite dall'art. 5, co. 1 del Codice del Terzo Settore – che nello specifico sono costituite dalla realizzazione di progetti di solidarietà a beneficio del territorio di Massa Carrara e della sua popolazione nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, delle emergenze, della tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente, della formazione, della cultura, dello sport, della promozione di nuove attività imprenditoriali, della ricerca e della riqualificazione di aree pubbliche e di uffici inutilizzati;
- l'Ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di Missione;

- l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida e ha correttamente illustrato le entrate e le uscite di tali attività con separato rendiconto;
- l'Ente ha rispettato il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria, nonché l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da lettera a) a lettera e), del Codice del Terzo Settore;

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del C.d.A. e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal C.d.A., con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed anche a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella mia funzione di Organo di Controllo, oltre alle attività proprie della revisione legale alla cui relazione si rimanda, ho svolto, sul bilancio, le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Ho inoltre verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, il C.d.A., nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto attività di verifica della conformità del bilancio sociale dell'Ente alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019.

A tale fine ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

La mia attività è stata svolta in conformità a quanto previsto in materia dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, verificando anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

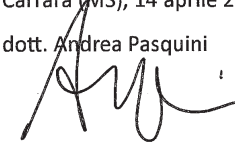
Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'Ente è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal C.d.A. e concordo con la proposta da esso formulata riguardo alla destinazione dell'avanzo di esercizio.

Carrara (MS), 14 aprile 2026

dott. Andrea Pasquini



FONDAZIONE MARMO
Ente Filantropico
sede in Carrara (MS), viale XX Settembre 118

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO ANNO 2025

Il sottoscritto Revisore dei Conti, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e tenuto conto delle novità legislative introdotte dalla Riforma del Terzo Settore, ha esaminato la proposta di bilancio al 31.12.2025 così come predisposta dal C.d.A.

Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 "Principio contabile ETS" che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari e, a norma dell'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore, esso è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

L'esercizio sociale chiuso al 31.12.2025 evidenzia una differenza positiva tra proventi ed oneri pari ad euro 5.301 e può, sinteticamente, essere così rappresentato:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITÀ	1.468.556
PASSIVITÀ	1.463.255
AVANZO DI GESTIONE	5.301

RENDICONTO DELLA GESTIONE	
TOTALE PROVENTI	1.020.885
TOTALE COSTI E ONERI	1.015.584
AVANZO DI GESTIONE	5.301

1) Attività di Revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017

In qualità di Revisore dei Conti ho effettuato le verifiche periodiche previste per legge, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e dei valori detenuti Ente.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali.

Sulla base dei controlli effettuati, posso attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente ottemperati.

Posso altresì attestare la regolare tenuta dei libri sociali ed il rispetto dello Statuto sociale.

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né sono stato chiamato ad adempimenti particolari.

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, integrate, ove necessario, dai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dalle raccomandazioni emanate dal medesimo Consiglio Nazionale in materia di rendicontazione economico-finanziaria degli Enti no-profit.

Il bilancio è stato redatto con l'applicazione del principio di competenza economica ed i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

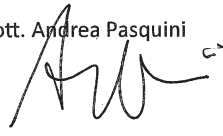
Sono inoltre giunto alla conclusione dell'appropriatezza dell'utilizzo, da parte del C.d.A., del presupposto della continuità aziendale.

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta in qualità di Revisore dei Conti invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal C.d.A. e concordo con la proposta, dallo stesso formulata, circa la destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Carrara (MS), 14 aprile 2026

dott. Andrea Pasquini



Il percorso intrapreso conferma la volontà della Fondazione di agire come attore responsabile e generativo, capace non solo di rispondere ai bisogni emergenti, ma anche di anticiparli e orientarli attraverso scelte strategiche condivise. L'impegno per i prossimi anni sarà quello di proseguire con determinazione su questa traiettoria, rafforzando la qualità delle partnership, ampliando le opportunità per le nuove generazioni e consolidando interventi in grado di produrre effetti durevoli.

In questa prospettiva, la Fondazione rinnova il proprio impegno a favore della comunità, con la consapevolezza che ogni investimento filantropico rappresenta, prima di tutto, un investimento nel futuro del territorio e nelle sue potenzialità di crescita, coesione e sviluppo.



Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



La Presidente
Bernarda Franchi

*Le immagini e le fotografie utilizzate nel presente documento sono di proprietà della Fondazione Marmo ETS
ove non siano utilizzate sulla base di licenze d'uso gratuite.*